

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto:

PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 2021 – 2023 E PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2021

Proposta di deliberazione n.	
Data Proposta di deliberazione	
Struttura	
L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario
Leto Andrea

IL Direttore Generale
Della Marta Ugo

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta

**OGGETTO DELLA DELIBERA: PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 2021 – 2023
E PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2021**

PREMESSO

- che la legge regionale 29 dicembre 2014, n. 14, della Regione Lazio e la legge regionale 25 luglio 2014, n. 42, della Regione Toscana, ratificata dall'intesa legislativa relativa al riordino dell'Istituto, prevede che il Direttore Generale predisponga il piano triennale e annuale di attività;
- che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha il compito di fornire le linee di indirizzo per orientare l'azione della Direzione, svolgendo la funzione di collegamento tra le Regioni Lazio e Toscana, il Ministero della Salute e la Direzione dell'Istituto, valutando gli esiti dell'azione di governo e fornendo parere alle Istituzioni per le quali l'ente effettua compiti operativi;
- che il piano triennale e annuale portano a conoscenza di tutti gli *stakeholders* l'indirizzo che la Direzione Generale perseguirà anche durante l'anno 2021 e nel medio periodo, quale strumento per fissare le linee programmatiche verso cui orientare le attività istituzionali in un sistema di programmazione per obiettivi e gestione delle risorse per budget;
- che il Consiglio di Amministrazione, convocato ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'intesa legislativa tra le Regioni Lazio e Toscana (ratificata con Legge Regionale Lazio 29 dicembre 2014, n. 14; Legge Regionale Toscana 25 luglio 2014, n. 42) con nota della Regione Lazio n.U1078361 dell'11 dicembre 2020, nella seduta del 18 dicembre 2020 alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Direttore Generale, del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo ha adottato, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 18 dicembre 2020: "Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2021", le linee guida per l'attività di programmazione dell'esercizio 2021;
- che nell'ambito della stessa riunione programmatica, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha ribadito i punti delle attività che connotano i futuri compiti istituzionali dell'Istituto, in particolare:
 - innovazione, attraverso la c.d. "Piattaforma ONE HEALTH";
 - impulso per ricerca operativa e la cooperazione internazionale;
 - supporto tecnico per la tutela della sanità e del benessere animale, dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni animali, della sicurezza degli alimenti di origine animale e vegetale, di una corretta integrazione tra uomo-animale e ambiente, in una chiave di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
 - formazione come crescita del personale e come formazione erogata all'esterno;
 - organizzazione di servizi innovativi;

RITENUTO DI

- sottoporre al Consiglio di Amministrazione l'allegata proposta di piano delle attività dell'Istituto relativo al triennio 2021/2023 e la proposta di piano delle attività per l'anno 2021 (Allegato 1),

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

tenendo conto delle linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, e dall'intesa legislativa tra le due Regioni,

SENTITI

i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare il documento in allegato per la successiva proposta al Consiglio di Amministrazione, quale piano triennale delle attività 2021-2023 e piano annuale delle attività 2021 (Allegato 1), comprensivo della proposta di obiettivi del Direttore Generale per il medesimo esercizio.

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Della Marta



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

PIANO DELLA PERFORMANCE 2021

**Proposta per il Piano triennale delle attività 2021 – 2023
e per il Piano annuale delle attività 2021**

Dott. Ugo Della Marta
Direttore Generale IZSLT

INDICE

Sommario

PREMESSA	2
1. L'ISTITUTO: RISORSE, COMPITI ED ATTIVITA'	3
2. L'ATTIVITA' DI ANALISI EFFETTUATA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA	18
3. ATTIVITA' DI RICERCA	22
4. LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	30
5. L'ATTIVITA' FORMATIVA	32
6. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE	33
7. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	40
8. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA	53
9. PARI OPPORTUNITA' DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO	54

PREMESSA

Il presente Piano della Performance 2021 – 2023, redatto in attuazione del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, segna l'inizio del ciclo di gestione della Performance per il triennio 2021 – 2023 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

Il documento è articolato tenendo conto delle indicazioni espresse dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle *Linee guida per il Piano della Performance dei Ministeri* redatte nel mese di giugno del 2017 e delle *Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche* redatte nel mese di novembre 2019.

Il Piano della Performance 2021-2023 è progettato in continuità con i contenuti e la struttura dei precedenti Piani, avuto riguardo a quanto indicato dall'Ufficio Valutazione della Performance (UVP) del Dipartimento della Funzione Pubblica, dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema – anno 2020, e alle indicazioni metodologiche presenti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Istituto, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 37 del 28 gennaio 2021 (Adozione del documento "SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE"), previo parere di competenza dell'OIV, così come previsto dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il processo di valutazione che ha caratterizzato il ciclo della performance precedente, specie nella sua fase finale, ha incontrato non poche difficoltà legate all'emergenza COVID-19, sia nella fase di adempimento degli obiettivi previsti per il 2020, che in tutta l'attività corrente, tanto da aver dovuto prevedere la necessità di rimodulazione del Piano della Performance 2020 e l'ulteriore rinegoziazione degli obiettivi con i dirigenti dei diversi centri di responsabilità.

Anche nella fase di programmazione del presente Piano è doveroso tenere conto delle inevitabili ripercussioni dovute alla richiamata gravissima crisi pandemica che potranno comunque ricadere sul ciclo della performance 2021 e sulle attività non ordinarie che l'Ente sarà chiamato a svolgere da parte delle competenti Autorità.

Roma, 6 aprile 2021

Il Direttore Generale
Dott. Ugo della Marta

1. L'ISTITUTO: RISORSE, COMPITI ED ATTIVITA'

1.1 Storia, Mission e Vision dell'Ente

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri nasce nel 1914 come Sezione Zooprofilattica su iniziativa del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, in quanto Sezione Zooprofilattica annessa all'Istituto Zootecnico Laziale situato in località Capannelle, nel Comune di Roma, dove tuttora è ubicato. Nasce, in analogia agli altri Istituti Zooprofilattici, come struttura sanitaria di assistenza tecnica agli allevatori. Nel 1935 la Sezione viene trasformata in Stazione Zooprofilattica Sperimentale di Roma, organizzata sotto forma di Consorzio Interprovinciale, come Ente Locale.

Il territorio di giurisdizione, dapprima laziale, si estende alla Toscana e la Stazione di Roma nel 1952, con Decreto del Presidente della Repubblica, assume come Ente, la denominazione di Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana.

Nel corso degli anni sono istituite le sedi periferiche provinciali, fino a configurarsi l'ordinamento organizzativo con 5 unità operative territoriali, di cui tre nella Toscana (Toscana Nord: Pisa; Toscana Centro: Firenze e Arezzo; Toscana Sud: Grosseto e Siena) e due nel Lazio (Lazio Sud: Latina e il presidio di Frosinone; Lazio Nord: Viterbo e Rieti), individuando nella sede di Roma la sede legale e di coordinamento direzionale.

Con la Legge 23 giugno 1970, n. 503 "Ordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali", gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali divengono Enti Pubblici sottoposti alla vigilanza del Ministero della Sanità. Il rapporto sempre più organico degli Istituti con le Regioni verrà sancito da una Legge del 1975, recante "Trasferimento di funzioni statali alle Regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali".

E' in questo contesto legislativo che si colloca il nuovo assetto istituzionale che trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, sul riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che disciplina e suddivide le competenze ministeriali e regionali in tema di sanità pubblica veterinaria e prevede la figura del Direttore Generale quale organo di gestione ed il Consiglio di Amministrazione come organo di indirizzo politico. La stessa norma definisce un diverso assetto organizzativo degli organi di governo, anche a seguito del processo di aziendalizzazione avviato nella Sanità Pubblica con il Decreto Legislativo 30 dicembre, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421".

Nel 1999 le Regioni Lazio e Toscana recepiscono con proprie Leggi Regionali, il Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270.

L'organizzazione attuale dell'Istituto trova il suo principio normativo nel Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante la "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 183 del 04.11.2010" che modifica, in parte, l'assetto organizzativo e la governance degli Istituti Zooprofilattici; le stesse amministrazioni regionali hanno adeguato la propria normativa (Regione Lazio: Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 14; Regione Toscana: Legge Regionale 25 luglio 2014, n. 42).

In attuazione del Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106 e delle rispettive Leggi Regionali di recepimento, con Decreto del Presidente della Regione Lazio 19 giugno 2019, n. T00155, il Dott. Ugo Della Marta è stato riconfermato come Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri; con delibera n. 392 del 19 giugno 2019 viene confermata la nomina, l'assunzione dell'incarico e l'insediamento nelle funzioni di gestione dell'Ente per ulteriori tre anni.

Il Direttore Generale è coadiuvato dal Dott. Andrea Leto (deliberazione del Direttore Generale di nomina n. 396 del 25 giugno 2019), in qualità di Direttore Sanitario e dal Dott. Manuel Festuccia (deliberazione del Direttore Generale di nomina n. 501 del 7 agosto 2019) come Direttore Amministrativo.

La **Mission** dell'Istituto è espressione della volontà dell'Ente di tutelare la sanità e il benessere animale, controllare l'igiene degli allevamenti per garantire la qualità delle produzioni primarie, tutelare la sicurezza degli alimenti di origine animale e degli alimenti zootecnici per garantire la salute del consumatore, contribuire allo sviluppo delle condizioni per una salute unica e allo sviluppo della prosperità dei territori in termini sociali, ambientali ed economici.

Per adempiere alla propria missione, l'Istituto svolge:

- il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi, nonché gli accertamenti analitici e il supporto tecnico-scientifico necessari alle azioni di polizia veterinaria ed all'attuazione dei piani di eradicazione, profilassi e risanamento;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi ufficiali sugli alimenti e il supporto tecnico-scientifico ai servizi di sanità pubblica veterinaria delle Aziende Sanitarie Locali;
- l'esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo dell'alimentazione animale;
- il supporto tecnico-scientifico all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- la ricerca sperimentale nel settore della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- gli studi sul benessere animale e l'elaborazione e applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione;
- l'effettuazione di studi, sperimentazioni e produzione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- la cooperazione tecnico-scientifica con i Dipartimenti di Medicina Veterinaria e con altri Istituti di ricerca, nazionali ed esteri;
- la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- le verifiche sui rischi sanitari legati agli animali e ai prodotti di origine animale;
- la formazione e l'aggiornamento dei medici veterinari, degli operatori sanitari e degli addetti al processo produttivo di alimenti di origine animale;
- la consulenza, assistenza e informazione sanitaria agli allevatori ai fini della tutela del patrimonio zootecnico e per il miglioramento igienico delle produzioni;
- la consulenza, assistenza e informazione sanitaria alle aziende produttrici di alimenti di origine animale ai fini del miglioramento igienico delle produzioni;
- la produzione di terreni colturali, vaccini, autovaccini, presidi diagnostici e sanitari per il risanamento e il miglioramento del comparto zootecnico.

La **Vision** dell'Istituto è volta a rafforzare il ruolo dell'Ente come centro veterinario di riferimento nelle Regioni Lazio e Toscana, a proporsi quale polo di formazione e aggiornamento per la qualificazione degli operatori del settore agro-zootecnico-alimentare, ad incrementare le attività a sostegno della sicurezza degli alimenti per una maggiore tutela dei consumatori, a costruire, in collaborazione con altri Enti e Istituti pubblici e privati, una piattaforma delle conoscenze e dei servizi medico-veterinari, a potenziare le relazioni internazionali specialmente nell'ambito della cooperazione con Paesi Terzi.

1.2 Organi dell'Istituto

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri ha la sede legale in Roma, via Appia Nuova 1411.

DIRETTORE GENERALE: Dott. Ugo Della Marta

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 novembre 2020, n. T00188, insediatosi il 26 novembre 2020 a seguito della convocazione del Presidente della Regione Lazio del 20 novembre 2020, prot. 1010321.

PRESIDENTE: Dott. Enrico Loretto, nominato dalla Regione Toscana

COMPONENTE: Dott. Claudio D'Amario, nominato dal Ministero della Salute

COMPONENTE: Prof. Camillo Riccioni, nominato dalla Regione Lazio

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE: Dott. Agostino Galdi, nominato dalla Regione Lazio

COMPONENTE: Dott.ssa Antonella Sacchetti, nominata dalla Regione Toscana

COMPONENTE: Dott. Matteo Francario, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è un soggetto nominato in ogni amministrazione pubblica dall'organo di indirizzo politico-amministrativo. Svolge in modo indipendente alcune importanti funzioni nel processo di misurazione e valutazione della performance. I componenti dell'OIV dell'Istituto sono:

PRESIDENTE COORDINATORE: Dott. Michele Tancredi Loiudice

COMPONENTE: Dott.ssa Adelia Mazzi

COMPONENTE: Dott. Massimo Tarantino

1.3. Organizzazione

L'organigramma dell'Istituto, in seguito all'emanazione del nuovo Regolamento (deliberazione del Direttore Generale n. 281 del 29 luglio 2020 recante: *"Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto - testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni"*), adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 31 luglio 2020: *"Presa d'atto della Delibera del Direttore Generale n. 281 del 29/07/2020: Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto — testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni"*), è stato approvato dalle due Regioni cogerenti con deliberazione del Direttore Generale n. 358 del 15 ottobre 2020, *"Presa d'atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 4 - 5 - 6 e 7 del 31/07/2020."*, apportando sostanziali modifiche rispetto al precedente assetto in evoluzione fin dal 2017.

Con tale atto, è stato ulteriormente ridotto il numero delle Unità Operative Complesse (UOC) di 2 unità che sono passate da 20 a 18. Le Unità Operative Semplici (UOS) sono restatesi invariate a 10; le 2 Unità Operative Semplici Direzionali (UOSD) sono passate da 2 a 4, con l'annessione a questa tipologia delle due Unità Operative Complesse Sierologia e Accettazione e Servizi Interdisciplinari.

Il nuovo Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi definisce infatti un modello organizzativo dinamico secondo il quale il ciclo diagnostico viene ripensato all'interno della logica Hub and Spoke (perno e raggio) di reti di



unità aggregate per aree di attività e famiglie professionali (alimenti, sanità animale, chimico, etc.) per attività di tipo specialistico (es. acquacoltura ed ittiopatologia) di tipo strutturale (sedi), dando pari dignità alle strutture ed ai professionisti ma diversificando in maniera chiara ruoli e funzioni. (Fonte: deliberazione del Direttore Generale n. 301 del 23 maggio 2019).

Attraverso la scelta a matrice e i processi di omogeneizzazione si tende a realizzare l'applicazione in maniera pervasiva e strutturale della metodica di analisi indicata come Health Tecnology Assessment (HTA).

Nel caso dell'Istituto, il ruolo di Hub viene ricoperto dalle strutture della sede centrale di Roma.

Questo modello di organizzazione delle relazioni tra le strutture che svolgono attività tra loro correlate punta a dare coerenza ed omogeneità allo sviluppo delle stesse, creando i presupposti per una partecipazione attiva e condivisa tra le strutture territoriali e centrali dell'Istituto. Esso tende a superare limiti culturali ed a favorire la crescita dei professionisti ovunque essi svolgano il loro lavoro.

Il modello si caratterizza per:

individuazione di gruppi di lavoro definiti (sanità animale ecc.);

composizione dei gruppi con tendenziale prevalenza della componente professionale rispetto a quella gestionale;

individuazione delle funzioni e dei temi presiedute dai gruppi e dei relativi prodotti;

organizzazione del lavoro (n. incontri, modalità di lavoro tempistica ecc.);

capacità di rispondere con rapidità e flessibilità ad ulteriori richieste direzionali.

Sono stati individuati i seguenti gruppi di lavoro per ambiti funzionali omogenei:

1) Sanità animale:

HUB

- UOC Diagnostica Generale
- UOC Virologia
- UOSD Sierologia

Spoke

- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Centro)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Sud)

2) Sicurezza alimentare (controlli ufficiali e autocontrollo):

HUB

- UOC Microbiologia degli alimenti

Spoke

- IEP Sviluppo delle relazioni con le imprese del settore alimentare
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Nord)
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Centro)
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Sud)
- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Nord)

- IEP afferenti alla Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Sud)
- UOSD OGM

3) Chimica e tossicologia

HUB

- UOC Chimica

Spoke

- IEP chimica tossicologica veterinaria (UOC Chimica)
- IEP del Centro Nazionale di Referenza per la Medicina Forense Veterinaria (UOT Toscana Sud)
- IEP Relazioni con le Aziende Zootecniche (UOC Accettazione e Servizi Interdisciplinari).

4) Igiene della produzione del latte

HUB

- UOC Igiene delle Produzioni e Salute Animale

Spoke

- IEP/IP afferenti al laboratorio latte/ Sicurezza Alimentare (UOT Toscana Sud)
- IEP/IP afferenti al laboratorio latte/ Sicurezza Alimentare (UOT Lazio Sud)

5) Ittiopatologia e acquacoltura

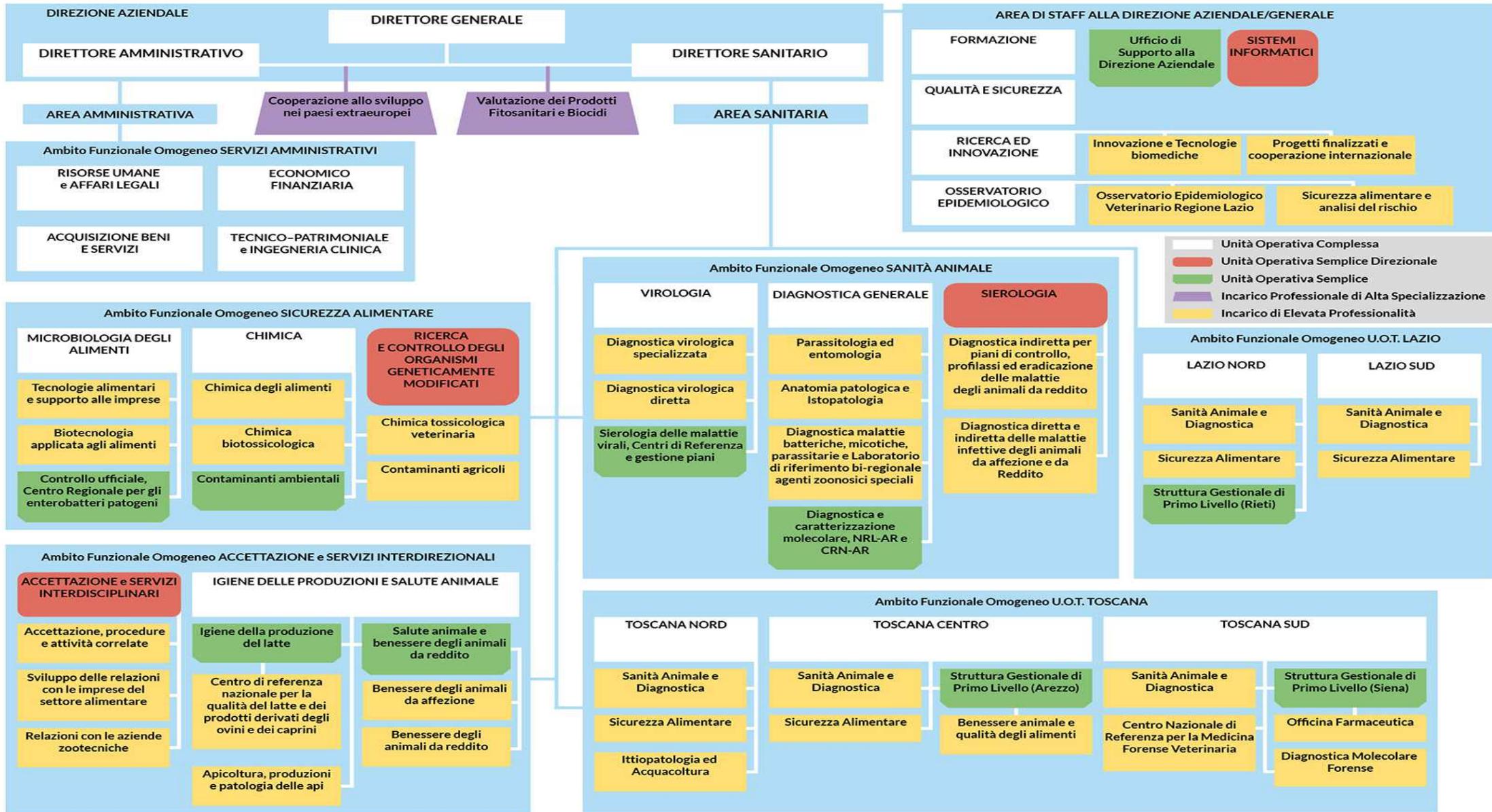
HUB

- UOT Toscana Nord

Spoke

- IEP Sviluppo delle relazioni con le imprese del settore alimentare (UOC Accettazione e Servizi Interdisciplinari)
- UOS Controllo ufficiale Centro Regionale per gli enterobatteri patogeni
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Toscana Sud)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Nord)
- IEP afferenti alla Sanità Animale e Diagnostica (UOT Lazio Sud)
- UOC Virologia
- UOC Diagnostica

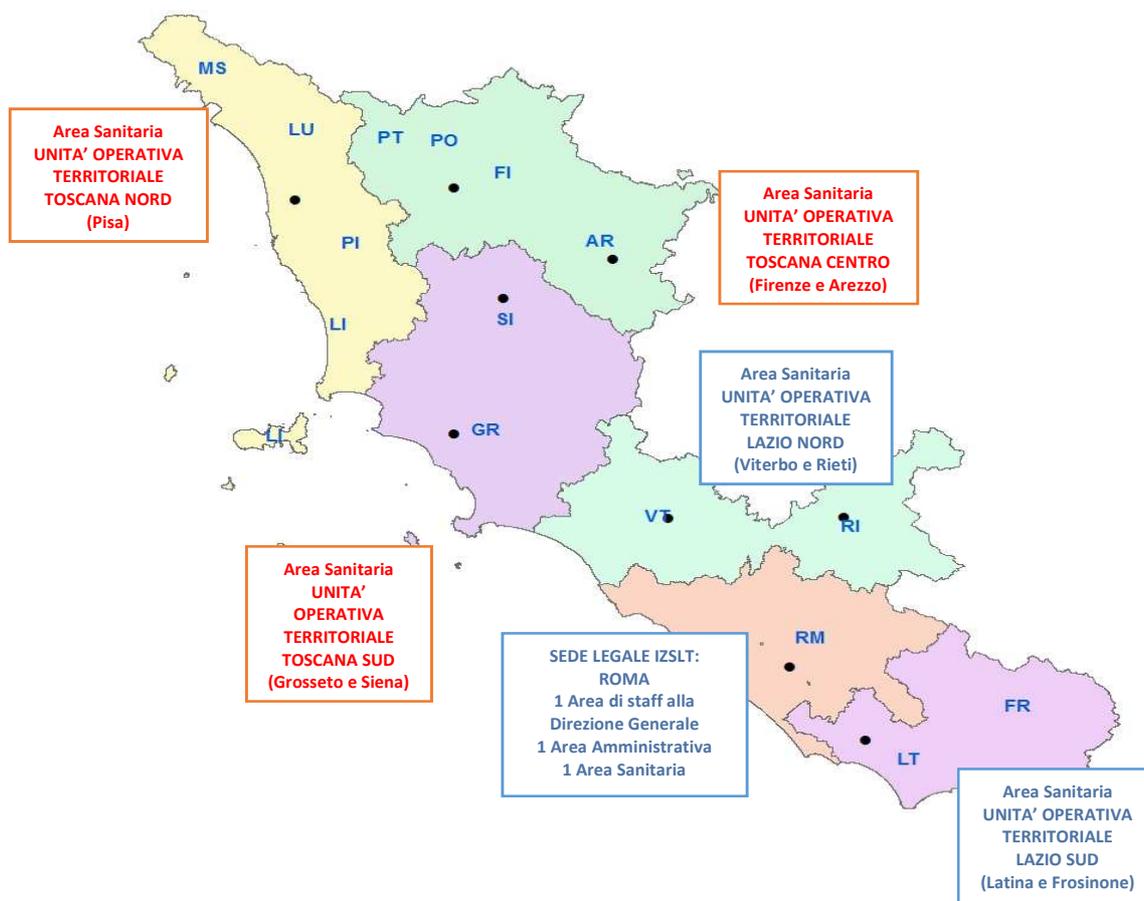
1.4 Organigramma IZSLT M. ALEANDRI



1.5. Le attività

L'Istituto si occupa di diagnosi delle malattie degli animali e delle zoonosi, di controllo su alimenti e mangimi riguardo la presenza di contaminanti chimici, biologici e fisici negli alimenti, di sorveglianza epidemiologica, di ricerca e sperimentazione su tutte le materie indicate, di cooperazione internazionale, di formazione permanente, di supporto tecnico scientifico ai comparti produttivi agroalimentari.

L'organizzazione attuale prevede l'esecuzione dei diversi tipi di attività nei laboratori della sede centrale e delle cinque unità operative territoriali dislocate nelle Regioni Lazio e Toscana.



Fin dal 1997 l'Istituto, facendo propri i principi dei Piani Sanitari Regionali, ha adottato, e successivamente aggiornato, il proprio processo di "aziendalizzazione" attraverso la gestione delle attività per budget ed obiettivi, adempiendo alla specifica normativa complessa e in continua evoluzione. Il rapporto dialettico si è ulteriormente sviluppato dal 2001 al tavolo della c.d. "negoziato" tra la Direzione Generale e i dirigenti di struttura.

Il Piano Sanitario Nazionale, i Piani Sanitari Regionali, le Conferenze dei Servizi e il Consiglio di Amministrazione hanno influenzato di volta in volta il processo di programmazione strategica, facendo sì che l'Istituto potesse sempre fornire risposte esaurienti al fabbisogno di salute dei diversi portatori d'interesse e all'interno dell'Ente, la responsabilità e la consapevolezza di fornire servizi adeguati agli utenti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

1.6 Laboratorio OIE e Centri di Referenza Nazionali

Presso l'Ente è attivo il Laboratorio di Riferimento OIE per l'Anemia Infettiva Equina (AIE). Si occupa di effettuare le analisi sierologiche di conferma previste dal D.M. 02/02/2016 "*Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi*", dell'accreditamento e la validazione di metodi sierologici (ELISA, Immunodiffusione in gel di agar e immunoblotting) per la diagnosi di AIE secondo la norma ISO/IEC 17025 e le linee guida OIE.

Sono inoltre presenti i seguenti Centri di Referenza Nazionali, distribuiti sull'intero territorio dell'Ente:

- Centro di Referenza Nazionale per l'Anemia Infettiva Equina;
- Centro di Referenza Nazionale per le Malattie degli Equini;
- Centro di Referenza Nazionale per l'Antibioticoresistenza;
- Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca OGM;
- Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria;
- Centro di Referenza Nazionale per la Qualità del Latte e dei Prodotti Derivati dagli Ovini e dai Caprini.

I Centri di Referenza Nazionale sono strutture di eccellenza per l'intero sistema sanitario nazionale; rappresentano uno strumento operativo di elevata e provata competenza nei settori della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e dell'igiene zootecnica, e operano in base alle funzioni previste dalla normativa nazionale. Hanno il compito: di confermare, ove previsto, la diagnosi effettuata da altri laboratori; di attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi; avviare idonei "ring test" tra gli IZZSS; di utilizzare e diffondere i metodi ufficiali di analisi; di predisporre piani d'intervento; di collaborare con altri centri di referenza comunitari o di Paesi Terzi; di fornire, al Ministero della Salute, assistenza e informazioni specialistiche.

1.7 Laboratorio Nazionale di Riferimento e Centri di Riferimento Regionali

I Laboratori Nazionali di Riferimento, ai sensi del regolamento 882/2004/CE, articolo 33, coordinano le attività dei laboratori ufficiali e forniscono il proprio supporto tecnico in assenza di un metodo specifico, o in caso di esito analitico di difficile interpretazione.

Svolgono inoltre una serie di altre funzioni, che comprendono lo sviluppo, la validazione, la diffusione e l'armonizzazione di metodi analitici, la trasmissione di informazioni tecnico-scientifiche ai Laboratori ufficiali ed agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale, la consulenza al Ministero della Salute nell'ambito di tematiche generali e specifiche per la stesura del Piano Nazionale, per la gestione delle emergenze, nonché per la raccolta e l'elaborazione dei dati nazionali relativi al controllo ufficiale.

E' presente in Istituto il Laboratorio Nazionale di Riferimento presso il Centro di Referenza Nazionale per l'Antibioticoresistenza.

Presso l'Ente sono inoltre attivi i seguenti Centri di Riferimento Regionali:

Nel LAZIO:

- CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER GLI ENTEROBATTERI PATOGENI
- LABORATORIO AGENTI ZONOSICI SPECIALI
- OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE LAZIO (OEVR)
- CENTRO LATTE QUALITÀ
- LABORATORIO DI VIROLOGIA incluso nella rete dei laboratori COROnet Lazio per la ricerca del virus SARS-CoV-2 (Regione Lazio Nota U.0339529 del 15-04-2020)

In TOSCANA:

- CENTRO DI MEDICINA INTEGRATA VETERINARIA (Arezzo)
- OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE TOSCANA (OEVR Siena)
- ITTIOPATOLOGIA ED ACQUACOLTURA (Sezione di Pisa)

1.8 Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Biosicurezza, Anticorruzione e Trasparenza

La politica della qualità dell'Istituto è orientata al cliente. Lo sviluppo della qualità è di primaria importanza, in quanto mette al centro del sistema il cliente che si rivolge all'Istituto per avere una risposta ai propri bisogni, sia in termini di informazione che di vera e propria prestazione erogata.

Mettere al centro il cliente -sia esso pubblico o privato- mantenendo costantemente il contatto con il territorio, significa far sì che tale figura abbia la massima soddisfazione possibile dalle risposte che ottiene, ma anche costruire una forza attrattiva verso l'Istituto e un'immagine adeguata ai tempi ed efficace. Con tale scopo è definita anche una politica di trattamento dei reclami e della soddisfazione del cliente volta ad assicurare che le informazioni sul processo di trattamento dei reclami stessi siano comunicate ai clienti e alle altre parti direttamente coinvolte in modo facilmente accessibile.

La Direzione Aziendale considera la qualità parte di una strategia competitiva e della missione aziendale, inserendola tra i principali obiettivi da perseguire.

La qualità, all'interno dell'Istituto, si traduce in un miglioramento continuo dei servizi resi per rispondere alle esigenze del cliente e, contemporaneamente, alla riduzione dei costi, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

L'Istituto, dal 2016, sta implementando un sistema di gestione integrato nell'ambito della qualità, sicurezza e biosicurezza, (deliberazione del Direttore Generale n. 442 del 10 novembre 2016: Programmazione triennale 2017-2019, per la definizione, razionalizzazione e progressiva attuazione di un sistema di gestione integrato qualità, sicurezza e biosicurezza). Dal 2018 il sistema integrato si è ulteriormente arricchito con l'anticorruzione e la trasparenza (deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 28 marzo 2018: Piano della Performance 2018 e tutte le attività correlate). Studio e applicazione corretta di questi ultimi istituti sono in ulteriore fase di perfezionamento e di estesa divulgazione a tutto il personale dipendente ed a tutti gli stakeholders esterni per assicurare una corretta applicazione normativa.

Le prove accreditate riguardano due campi di applicazione che distinguiamo tra campo fisso e campo flessibile:

- per campo di accreditamento fisso, si intende la descrizione del campo di accreditamento che dettaglia materiale/matrici/prodotti di prova, grandezze da determinare e metodo/i di prova utilizzato/i, categoria di prova;
- per campo di accreditamento flessibile: si intende una descrizione più generica del campo di accreditamento, riguardo ai materiali/matrici/prodotti di prova od alle grandezze da determinare, compresa la possibilità, da parte del laboratorio, sulla base di competenze già valutate, di modificare i metodi di prova interni già accreditati, per validarli o ampliarne il campo di applicazione, di utilizzare nuove revisioni dei metodi normalizzati (qualora la tecnica di prova sia la stessa della revisione precedente) o di aggiungere nuovi metodi basati sulle stesse tecniche di quelli già accreditati. Nel caso dell'accreditamento in campo flessibile, oltre alla competenza tecnica, è necessario dimostrare la capacità di gestire le relative attività.

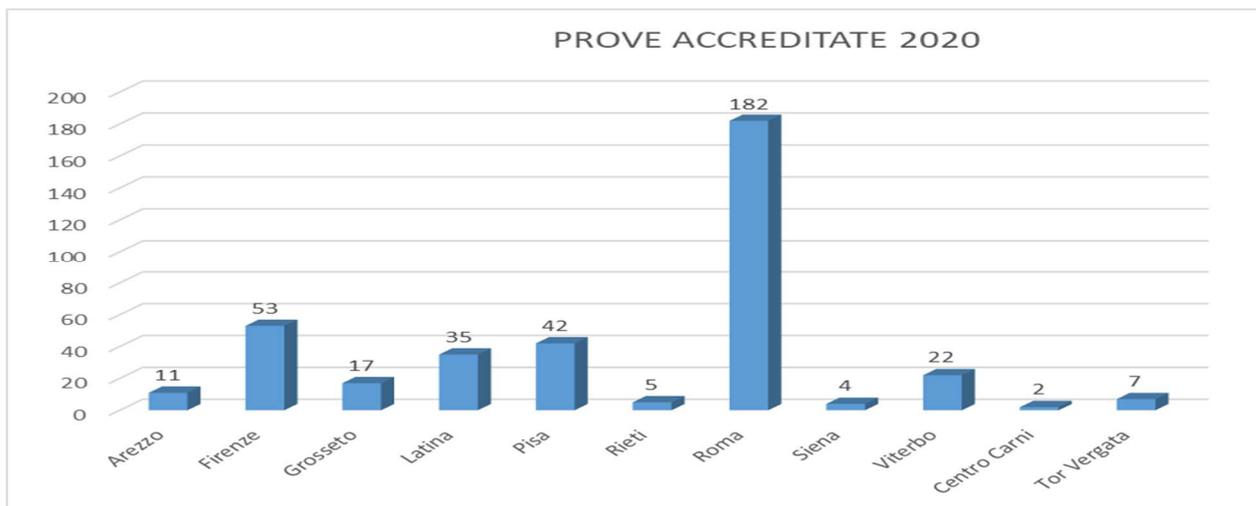
In precedenza, tra i risultati attesi nell'ambito degli obiettivi di mandato del Direttore Generale, erano considerati l'"Incremento delle prove accreditate" con un relativo indicatore di valutazione. Tuttavia considerazioni più recenti si interrogano circa la completa appropriatezza di questo modo di operare nel rappresentare l'effettivo "miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Istituto". A questo riguardo, al contrario, in un'ottica di ottimizzazione, dal 2016 la Direzione Generale ha avviato un'inversione di tendenza in quanto si è cercato di razionalizzare le attività eliminando dal novero delle prove accreditate quelle desuete. L'intento è stato contenere i costi per il rinnovo delle relative certificazioni annuali mantenendo inalterata la qualità dei servizi erogati.

L'attività di razionalizzazione, quella di assicurare uniformità e semplificazione, come detto, sono parte della politica per la qualità e per la biosicurezza che dal 2016 l'Istituto sta perseguendo. Questo non vuol dire necessariamente mirare a diminuire o aumentare le prove accreditate, quanto, piuttosto, cercare di incrementare l'efficacia dell'attività analitica con l'eventuale specializzazione dei laboratori, così come, peraltro, ribadito dallo stesso nuovo Regolamento di organizzazione dei servizi.

Questo tipo di orientamento si estende anche alle prove non accreditate e/o in accreditamento per le quali in ogni caso si adotta un medesimo standard di qualità.

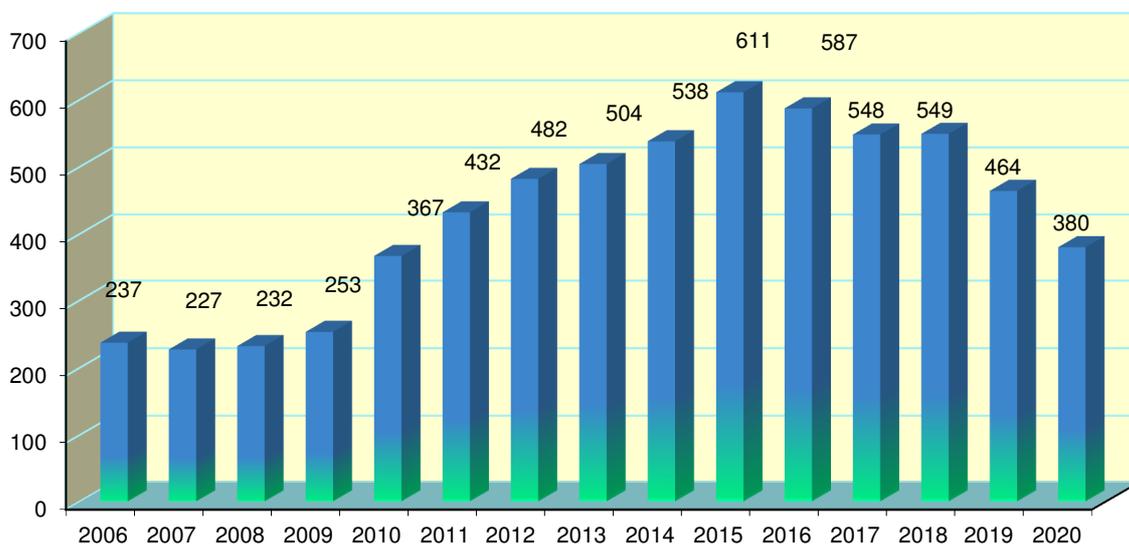
Pertanto la politica sanitaria perseguita e condivisa dal Consiglio di Amministrazione sulla base del riesame annuale, è stata quella, come illustrato nella tabella seguente, di ridurre il numero di prove accreditate attraverso il governo della domanda dei laboratori, assicurando il miglioramento quali-quantitativo delle prove stesse e perseguendo un adeguato risparmio economico.

Prove accreditate nel 2020 per sedi:



Di seguito il trend prove accreditate dal 2006 al luglio 2020:

NUMERO PROVE ACCREDITATE DAL 2006 AL 2020

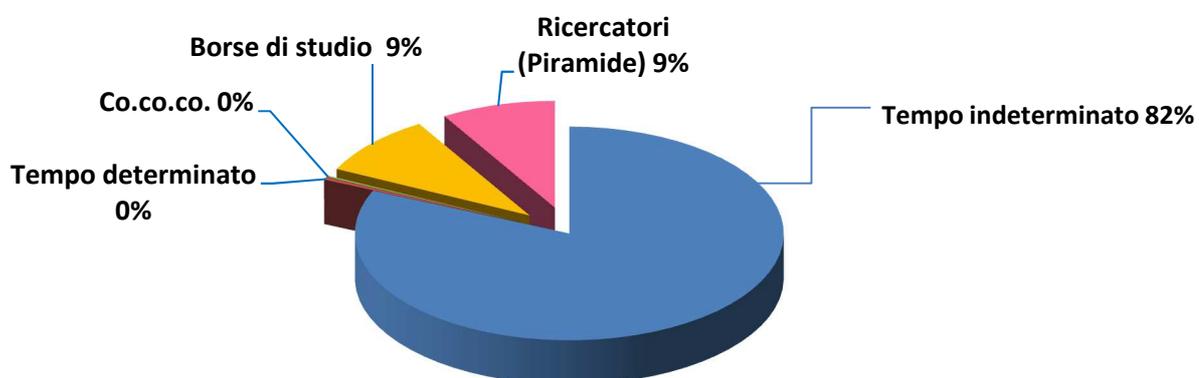


Fonte: UOC di Staff Qualità e Sicurezza

1.9 Le Risorse Umane

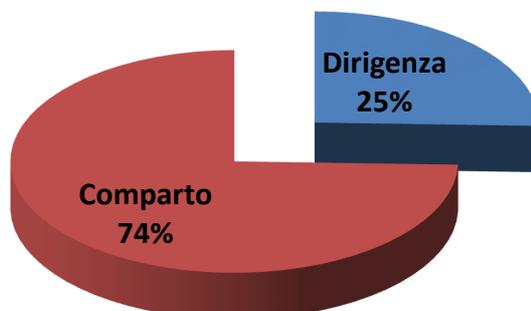
Il grafico di seguito rappresentato definisce la consistenza delle risorse umane al 31 dicembre 2020. Il relativo conto annuale verrà elaborato nel 2021.

Tempo indeterminato	416
Tempo determinato	2
Co.co.co.	1
Borse di studio	47
Ricercatori (Piramide)	44
TOTALE	510



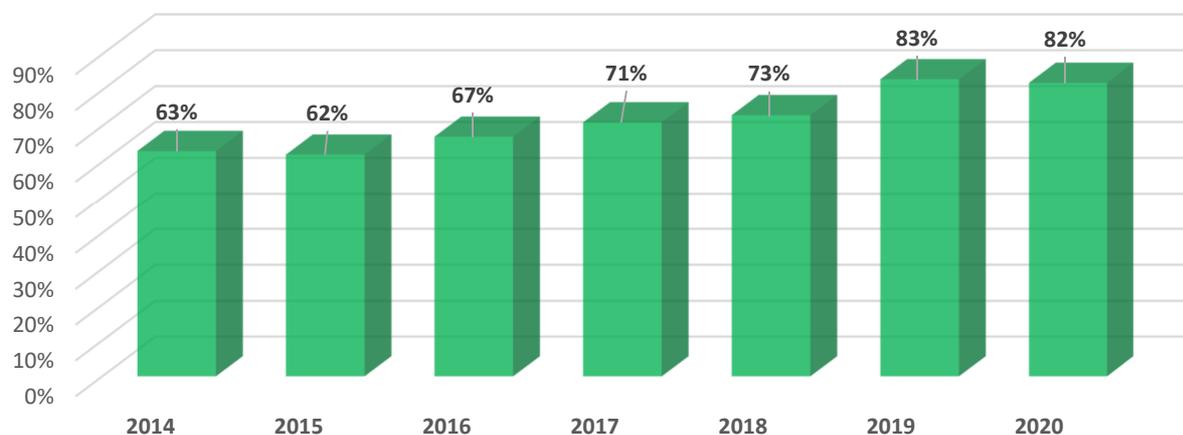
Di seguito si riporta il numero di unità di personale a tempo indeterminato suddivise per comparto e dirigenza alla data del 31 dicembre 2020.

Tempo indeterminato Dirigenza , di cui: 67 Dirigenti Veterinari 25 Dirigenti Sanitari 14 Dirigenti PTA	106
Tempo indeterminato Comparto :	310
TOTALE	416



Il grafico successivo descrive come fin dal 2014 un'accorta politica di gestione delle risorse umane da parte della Direzione Aziendale abbia portato ad una progressiva stabilizzazione del personale precario; infatti, dal 2014 al 2019 risulta evidente un aumento pari al 20% della percentuale di personale a tempo indeterminato rispetto al personale complessivo. Nel 2020 si assiste ad una leggerissima flessione.

% PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO SU TOTALE



Fonte Dati: UOC Risorse Gestione Risorse Umane e Affari Legali

1.10 Il patrimonio immobiliare

Le tabelle che seguono riportano il patrimonio immobiliare dell'Istituto distribuito nel territorio delle due Regioni Lazio e Toscana.

ROMA - SEDE CENTRALE

EDIFICIO	Piani	Superficie Lorda
palazzina 1 (accettazione,RIA,formazione,qualità,osservatorio e Ced)	Piano Seminterrato	376,96
	Piano Rialzato/T	723,03
	Piano Primo	723,03
	TOTALE	1823,02
palazzina 2 (alimenti)	Piano Terra	191,46
	Piano Primo	191,46
	TOTALE	382,92
palazzina 3 (direzione tecnica e patrimoniale)	Piano Terra	161,08
palazzina 4 (laboratori e mensa)	Piano Seminterrato	1029,58
	Piano Rialzato/Terra	682,33
	Piano Primo	744,02
	Piano Secondo	912,90
	TOTALE	3368,83
palazzina 5 (UOC Chimico, UOC Risorse Umane, UOC Acquisizione Beni e Servizi, UOC Economico finanziaria)	Piano Terra	986,89
	Piano Primo	430,81
	TOTALE	1417,70
palazzina 6 (magazzino, celle frigo)	Piano Terra	122,55
palazzina 7 (necroscopia)	Piano Terra	101,09
palazzina 8 (ex stabulario)	Piano Terra	116,36
palazzina 9 (Direzione Aziendale)	Piano Terra	232,37
	Piano Primo	188,34
	TOTALE	420,71
palazzina 10 (Magazzino e Sicurezza)	Piano Terra	141,49
	Piano Primo	63,24
	TOTALE	204,73
	TOTALE	8118,99

UNITA' OPERATIVE TERRITORIALI	Piani	Superficie Lorda
AREZZO	Piano Seminterrato	173,32
	Piano Rialzato/T	459,62
	Piano Primo	265,18
	TOTALE	898,12
FIRENZE	Piano Seminterrato	479,40
	Piano Rialzato/T	632,74
	Piano Primo	176,18
	TOTALE	1288,32
GROSSETO	Piano Seminterrato	83,06
	Piano Rialzato/T	385,08
	Piano Primo	391,41
	TOTALE	859,55
PISA -- edificio A edificio B	Piano Terra	447,56
	Piano Terra	541,87
	Piano Primo	235,51
	TOTALE	1224,94
SIENA	Piano Seminterrato	32,13
	Piano Terra	349,09
	Piano Primo	430,81
	TOTALE	812,03
LATINA	Piano Terra	940,07
	TOTALE	940,07
RIETI	Piano Terra	277,32
	Piano Primo	118,13
	TOTALE	395,45
VITERBO	Piano Seminterrato	438,67
	Piano Rialzato	448,56
	TOTALE	887,23
	TOTALE	6365,64

NOTA: per i locali ubicati presso la sede di FROSINONE (mq. 270) è stato stipulato un contratto di comodato d'uso tra la ASL di Frosinone e l'IZSLT (deliberazione del Direttore Generale n. 235/2018).

SUPERFICIE CATASTALE	
Sedi	mq
ROMA	31280
Rieti	1120
Viterbo	4558
Latina	8630
Grosseto	1015
Siena	3595
Firenze	2770
Pisa	11399

Valore complessivo degli immobili

Immobili	Valore in €
Terreni	2.410.921,00
Fabbricati	37.087.880,00

Fonte: UOC Economico-Finanziaria; deliberazione del Direttore Generale 277/2020

1.11. Risorse Strumentali

Di seguito il dettaglio del valore della strumentazione in uso presso l'Ente, rilevabile dal Bilancio di Esercizio 2019:

Categoria	Valore in €
Impianti e macchinari	2.309.664,00
Attrezzature sanitarie e scientifiche	13.159.752,00
Mobili e arredi	1.347.577,00
Automezzi	245.456,00

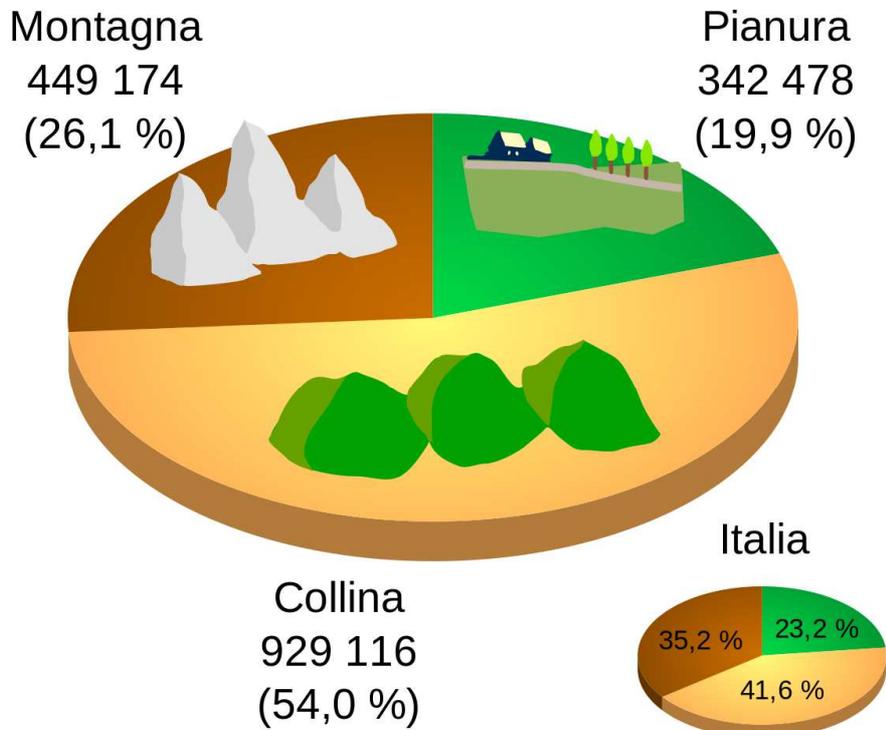
Fonte: UOC Economico-Finanziaria; deliberazione del Direttore Generale 277/2020

2. L'ATTIVITA' DI ANALISI EFFETTUATA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA

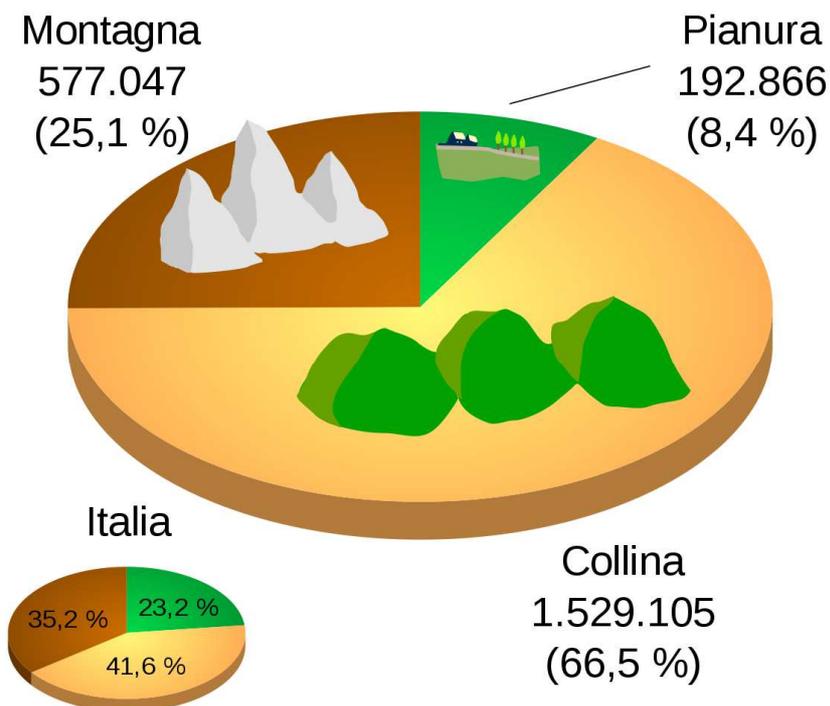
2.1 Il Territorio, la popolazione animale, le attività produttive

Il territorio delle due Regioni nel quale si svolgono le attività dell'Istituto ha un'estensione totale di 40.201 km² così suddiviso:

Lazio: km² 17.207



Toscana: km² 22.994



Di seguito si raffigura il patrimonio zootecnico presente nelle due Regioni di competenza.

Regione Lazio

SPECIE	Al 30/06/2020		Al 31/12/2019	
	ALLEVAMENTI	CAPI	ALLEVAMENTI	CAPI
Bovini Bufalini	12.686	277.549	15.062	268.657
Ovini Caprini	10.229	647.501	10.167	647.068
Suini	12.564	42.123	11.693	41.521
Equidi	20.242		20.026	
Avicoli	483	2.802.123	477	3.039.719
Acquacoltura	98		95	
Numero Apiari	5.501		4.678	

Regione Toscana

SPECIE	Al 30/06/2020		Al 31/12/2019	
	ALLEVAMENTI	CAPI	ALLEVAMENTI	CAPI
Bovini Bufalini	3.800	89.179	3.832	88.989
Ovini Caprini	6.614	360.703	6.669	366.480
Suini	5.200	119.918	5.820	117.401
Equidi	12.357		12.357	
Avicoli	389	1.173.800	352	1.234.484
Acquacoltura	177		177	
Numero Apiari	13.908		12.514	

2.2 Le attività di analisi

Di seguito vengono rappresentate le attività analitiche effettuate dall'Istituto suddivise per Regione.

Le elaborazioni sono effettuate dall'Unità Operativa Sistema Informatico attraverso Sistema R3).

La metodologia utilizzata ha tenuto conto:

- del periodo temporale basato sulla data di preaccettazione;
- nei conteggi degli indicatori vengono considerati gli stati analisi "Refertata", "Validata", "Eseguita" e "In Esecuzione".

REGIONE LAZIO:

Report Relazione Tecnica LAZIO	2020			
	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	15.126	56.922	57.090	268.760
Autocontrollo alimenti zootecnici	64	79	80	198
Campioni dipendenti IZSLT	197	334	385	2.129
Campioni provenienti da altri enti	1.800	1.931	1.931	51.332
Centro di referenza antibioticoresistenza	100	1.251	1.253	1.690
Centro di referenza malattie degli equini	2	7	7	17
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	376	582	584	1.202
Collaborazioni scientifiche altri enti	1	21	21	42
Controlli ufficiali altri	276	515	515	5.277
Controlli ufficiali sanità animale	1.972	6.161	6.653	16.823
Controllo qualità	2.603	8.940	8.981	19.041
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	3.791	22.898	22.911	57.020
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	19	19	19	386
Controllo ufficiale Trichinella al macello	1.352	57.534	57.534	57.536
Diagnostica	7.103	27.971	30.266	79.305
Medicina Forense	335	873	941	2.977
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	4.290	22.443	22.443	22.446
Piano BSE	1.392	1.414	1.414	1.414
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	4.626	141.066	141.545	199.603
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	510	3.001	3.001	3.436
Piano monitoraggio influenza aviare	132	1.457	1.457	1.568
Piano Nazionale controllo Arterite equina	23	58	58	164
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	478	4.964	4.964	11.667
Piano Nazionale Residui	1.760	1.798	1.799	23.432
Piano Nazionale Salmonella	323	426	426	477
Piano nazionale sorveglianza arbovirosi (Aedes sp.)	639	1.583	1.583	1.583
Piano nazionale sorveglianza Peste suina africana	130	214	214	221
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	388	856	856	1.634
Piano Regionale di controllo della paratubercolosi	74	3.218	3.221	3.289
Piano Regionale IBR	300	3.667	3.697	4.047
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	750	755	755	4.767
Piano Regionale resistenza genetica EST ovini	1.101	13.406	13.406	13.406
Piano Scrapie	1.363	4.177	4.177	4.177
Piano Sorveglianza BT	645	4.244	4.244	4.794
PNAА	565	617	618	3.842
PNAА - EXTRA PIANO	2	2	2	2
PNAА - SOSPETTO	3	3	3	4
Progetti	229	378	378	11.296

Ricerca	1.958	7.711	7.773	13.361
Sanità pubblica	47.759	47.772	47.772	89.424
Sorveglianza anemia infettiva equina	7.273	26.146	26.222	27.841
Sorveglianza Covid animali	2	12	13	19
Totale	111.832	477.426	481.212	1.011.649

REGIONE TOSCANA:

Report Relazione Tecnica TOSCANA	2020			
Settore di attività / Branca	Richieste	Campioni	Aliquote	Analisi
Autocontrollo alimenti per l'uomo	4.970	10.951	10.967	36.584
Autocontrollo alimenti zootecnici	4	4	4	6
Campioni dipendenti IZSLT	27	42	44	157
Campioni provenienti da altri enti	2	2	2	2
Centro di riferimento enterobatteri patogeni	38	64	64	161
Controlli ufficiali altri	210	445	445	5.867
Controlli ufficiali sanità animale	807	4.554	4.749	11.123
Controllo qualità	397	3.236	4.128	7.630
Controllo ufficiale alimenti per l'uomo	2.923	15.789	15.791	42.038
Controllo ufficiale alimenti zootecnici	13	13	13	190
Controllo ufficiale Trichinella al macello	1.092	39.716	39.716	39.718
Diagnostica	5.154	20.912	22.475	44.106
Medicina Forense	330	815	865	2.804
Piani Regionali / Sorveglianze / Monitoraggi	2.861	9.785	9.793	9.799
Piano BSE	750	759	759	759
Piano Eradicazione Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi	341	1.918	1.927	3.819
Piano Eradicazione e Sorveglianza MVS	27	525	528	1.391
Piano monitoraggio influenza aviare	131	2.062	2.062	2.260
Piano Nazionale controllo Arterite equina	216	789	799	3.046
Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky	47	445	445	445
Piano Nazionale Residui	654	657	657	6.889
Piano Nazionale Salmonella	360	454	493	539
Piano nazionale sorveglianza arbovirus (Aedes sp.)	120	395	395	395
Piano nazionale sorveglianza Peste suina africana	112	289	299	383
Piano Nazionale Sorveglianza West Nile Disease	380	1.380	1.466	2.910
Piano Regionale IBR	774	7.894	7.922	8.215
Piano Regionale Molluschi Bivalvi, Bast., Tunicati, echinodermi	46	70	70	360
Piano Regionale resistenza genetica EST ovini	25	41	41	49
Piano Scrapie	1.869	6.768	6.768	6.772
Piano Sorveglianza BT	1.184	4.158	4.162	4.331
PNAА	323	345	345	1.526
PNAА - EXTRA PIANO	2	2	2	2
PNAА - SOSPETTO	1	1	1	3
Progetti	42	336	336	969
Ricerca	62	339	346	977
Sanità pubblica	20	20	20	20
Sorveglianza anemia infettiva equina	622	1.692	1.695	1.847
Totale	26.936	137.667	140.594	248.092

Fonte: Osservatorio Epidemiologico: Elaborazioni effettuate attraverso il Sistema R3

3. ATTIVITA' DI RICERCA

3.1 La Ricerca

Ogni anno la UOC di Staff Ricerca, Innovazione e Cooperazione Internazionale trasmette al Ministero della Salute i dati relativi alla produzione scientifica, ai prodotti, alla capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca ed alle attività, rappresentati con indicatori predefiniti, sulla base dei quali vengono erogati i fondi della ricerca corrente.

Tali indicatori con i relativi risultati, così come trasmessi al Ministero per la determinazione dei Fondi Ricerca Corrente, vengono riportati di seguito:

- A) *produzione scientifica;*
- B) *prodotti, capacità di attrarre risorse e strategie della ricerca;*
- C) *attività.*

3.2 I progetti di ricerca in corso

L'Istituto è stato coinvolto o sta svolgendo attività in diversi progetti di ricerca, che vengono di seguito elencati in base all'Ente finanziatore.

- **Progetti regionali – enti locali**
 - D.D. Regione Toscana n. 16662 del 15/11/2017; assegnazione di progetto con contributo massimo previsto € 80.000 (€ 16.000 anno 2017 - € 64.000 anno 2018) per **“Realizzazione di uno studio preliminare dell’area marina antistante il territorio regionale, finalizzato alla valutazione della risorsa dei molluschi, con particolare riferimento alle telline, all’individuazione di pratiche di pesca sostenibile, ai fini della costituzione di uno o più consorzi di gestione”**; Responsabile Scientifico Dr. Giovanni Brajon. – Inizio: 15.11.2017 - termine: 15.11.2018.
 - **Comune di Roma**: Affidamento in convenzione con l’IZSLT per la gestione del servizio di analisi microbiologiche per la ricerca di Trichinella presso il laboratorio situato nel macello del Mercato all’Ingrosso delle Carni. Periodo 1° gennaio – 30 settembre 2019 – Importo: €52.349,90 IVA inclusa.
 - **Regione Lazio – IZSLT: Rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell’influenza aviaria**, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 14 marzo 2018. Impegno della somma di € 176.800,00 a favore dell’IZSLT per la realizzazione di interventi urgenti diretti a fronteggiare l'emergenza nel settore avicolo. Cap. H11108 – Missione 13 programma 07 - macro-aggregato 1.04.01.02 - Esercizio Finanziario 2018.– Responsabile scientifico: Dr.ssa Paola Scaramozzino - Durata: dal 10 luglio 2019 al 31 dicembre 2020.
 - **Regione Toscana – IZSLT: Rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell’influenza aviaria**, ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 14 marzo 2018. Impegno della somma di € 64.454,00 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana. - Esercizio Finanziario 2018 – Responsabile scientifico: Dr.ssa Paola Scaramozzino - Durata: dal 23 luglio 2019 al 31 dicembre 2020.
 - **Regione Toscana – IZSLT Delibera n. 955 del 22 luglio 2019: “Organizzazione di una rete entomologica regionale per la Toscana a tutela della salute pubblica (2019 – 2021)”**. Impegno della somma di complessivi € 105,000,00 a favore dell’IZSLT. - Responsabile scientifico: Dr. Claudio De Liberato – Durata 24 mesi dal 22 luglio 2019 al 30 giugno 2021.

- **Altri enti/soggetti privati**

- IZSVE-IZSLT "**Convenzione sullo studio dell'epidemiologia e sulle strategie di controllo della Salmonella Infantis nella filiera avicola**" - Contributo €. 55.000,00 – Responsabile scientifico: Dott. Antonio Battisti - Durata 18 mesi dal 15 febbraio 2019.
- **Healthy Bees LLC e IZSLT:** "fornitura dei servizi inerenti la realizzazione dei Test sul mangime composto **BEESVITA PLUS**" – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato. – Corrispettivo pari a € 10.000,00. IVA esclusa – durata 24 mesi dal 3 marzo 2019.
- **Ricerca nell'ambito della realizzazione di prove di campo per test sonde ideate dalla 3Bee srl** – Responsabile scientifico Dott. Giovanni Formato. – Corrispettivo pari a € 50.500,00. IVA esclusa. Durata dalla data di sottoscrizione al 31 giugno 2020.
- **Convenzione Università di Firenze e IZSLT.** per servizio di analisi volto **all'attività di monitoraggio sanitario della razza suina locale cinta senese allevata in Toscana** previsto nell'ambito del Progetto di ricerca Europeo SWINOSTICS – Responsabile scientifico Dr. Giovanni Brajon. –Termine 30 aprile 2021.
- **Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Avvio analisi molecolari genetiche su campioni biologici finalizzate al monitoraggio genetico della popolazione di lupo nel Parco Naturale Regionale di Veio".** Finanziamento Ente Parco Naturale Regionale di Veio da agosto 2019 per 24 mesi.
- **Accordo di collaborazione tra PP.AA.** per la realizzazione del progetto "**Piano integratori**" - contributo alle spese sostenute dall'IZSLT pari a €. 150.000,00; - durata di mesi dodici dal 1° novembre 2019– Responsabile scientifico: Dr. Bruno Neri.
- Convenzione con la Regione Emilia -Romagna per la realizzazione del progetto CCM dal titolo "**Definizione della strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione nei Piani Comunali arboviroso in collaborazione con la Rete Città sane**" - € 50.000,00 - Resp. Scientifico Dott. Claudio De Liberato. Data inizio 14/12/2019 data fine 13/12/2021.
- Convenzione con Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del progetto "**Valutazione dell'impatto sulla catena alimentare dei prodotti vegetali, anche di provenienza biologica, dei trattamenti con solfiti**" - € 75.000,00 – Periodo di attività dal 26/08/2017 al 25/05/2019.
- **Accordo di collaborazione con Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco** per il tramite dell'UOC ICPS (Centro internazionale per gli antiparassitari e la prevenzione sanitaria) per la realizzazione di attività attuative della convenzione con Il Ministero della Salute in materia di **valutazione di dossier di prodotti fitosanitari** Durata triennale da agosto 2019.

- **Ministero della Salute**

- Ministero della Salute – IZSLT: Contributo finanziario di €.492.000,00 per un **Progetto di attività operative di laboratorio del CRN per la medicina forense veterinaria** – Durata 12 mesi dal 1/01/2018 - Responsabile: Dr. Rosario Fico.
- Ministero della Salute - I'IZSLT: **intensificazione della sorveglianza epidemiologica delle malattie degli animali, del controllo sanitario su animali, alimenti e mangimi importati da paesi terzi.** Contributo pari a €. 370.000,00 – Durata 12 mesi.
- Ministero della Salute - IZSLT: svolgimento di **attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti biocidi** – Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 275.000,00; Durata annuale dal 4 giugno 2018 al 3 giugno 2019.

- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti biocidi** – Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 450.000,00; Durata annuale dal 5 giugno 2019.
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività A4, B9, B4)** – Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 105.000,00; durata 18 mesi + 3 (conclusa 12 ottobre 2019)
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9)** - Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 345.000,00; durata 18 mesi (dal 25/2/2019).
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività B1, C2)** - Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 242.000,00; durata 18 mesi (dal 25/2/2019).
- Ministero della Salute - **IZSLT: svolgimento di attività di valutazione di pertinenza dell'autorità competente italiana in materia di prodotti fitosanitari (linee di attività C2, B10, C4, C6 e D1)** - Contributo massimo erogabile a ristoro delle spese sostenute dall'Istituto pari a € 156.000,00; durata 18 mesi (dal 25/2/2019);
- Ministero della Salute e IZSLT: **Progetto “OGM e fitosanitari in alimenti: studio comparativo e realizzazione di strumenti innovativi per il controllo analitico”**. Finanziamento Min.Sal. €. 200.000,00 - Durata 18 mesi - Responsabile: Dr. Ugo Marchesi.
- Ministero della Salute: **Convenzione per l'implementazione di un piano orientato su sistemi di sorveglianza RISK BASED dell'anemia infettiva equina** - Contributo finanziario di €. 495.000,00 – Durata: 12 mesi dal 1/01/2019.
- Ministero della Salute e l'IZSLT: **potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici ed il monitoraggio dell'antibioticoresistenza nel settore veterinario. Annualità 2019** - Finanziamento Min Sal €. 1.200.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2019.
- Ministero della Salute – IZSLT: Contributo finanziario di €.492.000,00 per lo **sviluppo di protocolli diagnostici a supporto di atti criminosi perpetrati a danno di popolazioni animali per l'identificazione di specie per finalità forensi** – Durata 12 mesi dal 1/01/2019 - Responsabile: Dr. Rosario Fico.
- Ministero della Salute – IZSLT: **sviluppo delle capacità analitiche e di valutazione di “eventi” GM nei mangimi**. Finanziamento Min.Sal. €. 995.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2019 - Responsabile: Dr. Ugo Marchesi.
- Ministero della Salute e l'IZSLT per lo sviluppo di **strumenti informativi e l'implementazione di un sistema di epidemiosorveglianza per la brucellosi dei ruminanti e la tubercolosi bovina**. Finanziamento Min. Sal. €. 500.000,00 – Durata 12 mesi dal 1° gennaio 2019.
- Ministero della Salute– IZSLT: **Studio di trasmissione sperimentale e di follow up finalizzato al controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili in piccoli ruminanti** - Durata: 12 mesi dal 1/01/2019 - Responsabile: Dr. Luigi De Grossi.
- Ministero della Salute, **“Convenzione per l'implementazione di un piano orientato su sistemi di sorveglianza RISK BASED dell'anemia infettiva equina.”** Responsabile scientifico dott.ssa Maria Teresa Scicluna, anno progetto 2020, € 495.000,00.
- Ministero della Salute, **“Potenziamento della sorveglianza sui consumi degli antibiotici e monitoraggio dell'antibioticoresistenza nel settore veterinario”**, responsabile scientifico dott. Antonio Battsiti, anno progetto 2020, € 1.200.000,00.

- Ministero della Salute, **“Sviluppo di strumenti informativi e l'implementazione di un sistema di sorveglianza epidemiologica per la brucellosi dei ruminanti e la tubercolosi bovina”**, responsabile scientifico dott.ssa Paola Scaramozzino, anno progetto 2020, € 500.000,00.
- Ministero della Salute, **“Sviluppo delle capacità analitiche di "eventi" GM nei mangimi”**, responsabile scientifico dott. Ugo Marchesi, anno progetto 2020, € 995.000,00.
- Ministero della Salute, **“Convenzione per lo sviluppo di protocolli diagnostici e supporto della attività di contrasto degli atti perpetrati a danno di popolazioni animali e per l'identificazione di specie per finalità forensi”**, responsabile scientifico dott. Rosario Fico, anno progetto 2020, € 492.000,00.
- Ministero della Salute, **“Studio di trasmissione sperimentale e di follow up finalizzato al controllo delle encefalopatie spongiformi trasmissibili in piccoli ruminanti.”**, responsabile scientifico dott. Luigi De Grossi, anno progetto 2020, € 500.000,00.
- Ministero della Salute, **“Studio preliminare sulla presenza di OGM e di residui chimici in alimenti destinati alla prima infanzia e realizzazione di metodiche analitiche innovative”**, responsabile scientifico dott. Luigi Giannetti, durata progetto dal 1/11/2018 al 19/03/2020, € 177.000,00.
- Ministero della Salute, **Convenzione per l'assolvimento dei compiti di natura tecnico-scientifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 ed al D.P.R. n. 290/2001, gravanti sullo Stato Italiano in ottemperanza ai Regolamenti (CE) n. 396/2005, 1107/2009 ed alla Direttiva 2009/128/CE in materia di prodotti “fitosanitari”** (valutazione impatto fitosanitari su prodotti ortofrutticoli e su matrici ambientali); € 420.000. 24 mesi, scadenza 31.03.2019.

3.3 Ricerche correnti 2018/2020

Si riporta di seguito l'elenco delle ricerche correnti relative alle annualità 2018/2020

Ricerche correnti 2018

- IZSLT capofila **“Studio preliminare per una prioritizzazione delle patologie della produzione, non denunciabili, nell'allevamento a terra free-range della gallina ovaiole nelle Regioni Lazio e Toscana”** – Contributo del Ministero della Salute € 99.000,00 - Responsabile scientifico: dott. Antonino Barone – Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“La resistenza ai macrolidi negli agenti zoonosici e opportunisti Gram-negativi oggetto di sorveglianza nazionale”** - Contributo del Ministero della Salute € 98.400,00 - Responsabile scientifico: dott. Antonio Battisti – Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 21/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Prevenzione e trattamento di patologie batteriche delle specie ittiche marine allevate: approccio a strategie innovative per modelli di allevamento nazionali”**. - Contributo del Ministero della Salute: € 96.500,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Teresa Bossù - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Tecniche molecolari per l'identificazione di funghi epigei: studio di un modello integrato per la gestione efficace delle intossicazioni da funghi.”** - Contributo del Ministero della Salute: € 101.072,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Laura Gasperetti. Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Studio dei parametri igienico-sanitari e delle caratteristiche reologiche del latte ovino, caprino e bufalino, finalizzate allo sviluppo di strumenti per il miglioramento della qualità delle produzioni casearie tradizionali”** - Contributo del Ministero della Salute: € 88.000,00 - Responsabile scientifico: dott. Gilberto Giangolini - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.

- IZSLT capofila. **Yersinia enterocolitica** approccio One Health: indagine sulle fonti di trasmissione all'uomo a partire da isolati pervenuti dal territorio nazionale” - - Contributo del Ministero della Salute € 80.992,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Sarah Lovari - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **Patogeni emergenti in apicoltura: Lotmaria passim e Crithidia mellificae - Studio sulla diffusione nel territorio italiano e valutazione dell'impatto sulla mortalità degli alveari”** - Contributo del Ministero della Salute €87.000,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Gladia Macrì - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Caratterizzazione di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) mediante l'applicazione di tecniche di Next Generation Sequencing a campioni del controllo ufficiale”** - Contributo del Ministero della Salute €84.600,00 - Responsabile scientifico: dott. Ugo Marchesi - Durata del progetto:24 mesi - data inizio: 21/11/2018.
- IZSLT capofila. **“Diminuzione di efficacia dei trattamenti antelmintici, problema emergente in medicina veterinaria. Sviluppo di tecniche innovative per la misurazione del fenomeno in infestazioni di campo del cavallo”** - Contributo del Ministero della Salute: €72.700,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Cristina Roncoroni. - Durata del progetto: 24 mesi- data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Indagine sulla diffusione di Nonprimate Hepaciviruses (NPHV) negli equidi italiani e valutazione del rischio di trasmissione con l'impiego della medicina trasfusionale in campo veterinario”** - Contributo del Ministero della Salute: €90.000,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Maria Teresa Scicluna. - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.
- IZSLT capofila. **“Elicicoltura nella Regione Lazio: studio di un modello zootecnico di nicchia e fattori di rischio sanitario e in sicurezza alimentare”** - Contributo del Ministero della Salute: €84.250,00 - Responsabile scientifico: dott.ssa Tiziana Zottola. - Durata del progetto: 24 mesi - data inizio: 31/12/2018.

Ricerche correnti 2019

- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Immortalizzazione e Riprogrammazione cellulare: metodiche innovative per la produzione di linee cellulari in diagnostica veterinaria”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Katia Barbaro. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Modello per la caratterizzazione di agenti patogeni a trasmissione alimentare e interscambio dati di tipizzazione molecolare in ottica One-Health.”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 78.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Stefano Bilei. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Studio longitudinale di campo sulle performance di sicurezza ed innocuità del transponder sottocutaneo per l'identificazione elettronica individuale degli ovi-caprini”** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Andrea Carvelli. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Studio sulla diffusione dei virus responsabili delle forme di paralisi nelle api in Italia, con particolare riferimento all'Italia Centrale”** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Antonella Cersini. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Patologie neoplastiche e cronico-degenerative in popolazioni animali in aree ad elevata contaminazione ambientale da Arsenico. Indagine preliminare in alcuni comuni a rischio della provincia di Viterbo.”** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Claudia Eleni. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Valutazione della produzione di batteriocine e della probioticità di ceppi di batteri lattici isolati dalla flora naturale di prodotti alimentari tradizionali.”** – Contributo del Ministero della Salute pari a € 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Laura Gasperetti. Durata 24 mesi.

- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Studio delle varianti geniche della β -caseina e del profilo degli acidi grassi del latte bovino in allevamenti del Lazio e della Toscana”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifica: Dr.ssa Giuseppina Giacinti. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Valutazione del livello di biosicurezza negli allevamenti ovini da latte nelle Regioni Lazio e Toscana”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Goffredo Grifoni. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Antibioticoresistenza e produzioni animali: trend temporali, distribuzione spaziale delle multidrug resistance e impostazione di un modello per la valutazione del rischio”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Marcello Sala. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Percorsi diagnostici innovativi e nuovi protocolli di monitoraggio e controllo delle endoparassitosi negli animali da reddito e delle farmacoresistenze associate”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 121.800,00 - Responsabile scientifico: Dr. Giorgio Saralli. Durata 24 mesi
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Potenziale impatto dell’impiego dei mangimi da farine di insetti sullo stato sanitario, il benessere animale e la sostenibilità ambientale nelle diverse tipologie di allevamento avicolo nella provincia di Viterbo”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 84.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Erminia Sezzi. Durata 24 mesi.
- Ricerca corrente 2019 - IZSLT capofila: **“Microplastiche in molluschi bivalvi. Metodiche di determinazione analitica per la caratterizzazione dell'esposizione in rapporto alle aree e tecnologie di produzione”** – Contributo del Ministero della Salute pari a €. 102.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Francesca Susini. Durata 24 mesi.

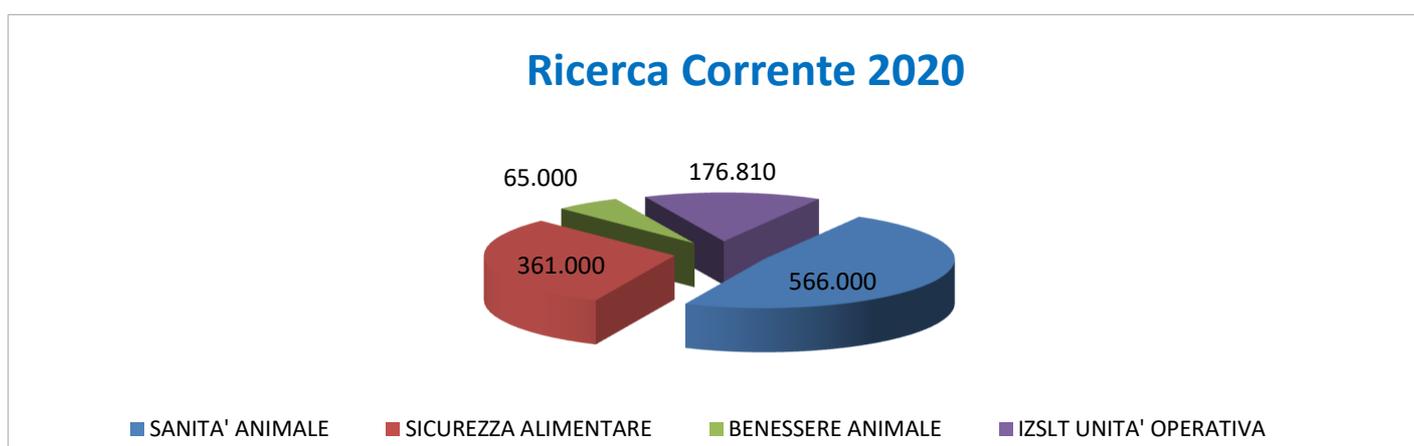
Ricerche correnti 2020

- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Studio del microbioma e relativo resistoma in campioni animali diagnostici e di sorveglianza dell’antibioticoresistenza, attraverso un approccio metagenomico”** - Contributo del Ministero pari a € 80.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Patricia Alba Alderete. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Valutazione delle performance della metodica Whole Genome Sequencing (WGS) in Escherichia coli oggetto di Piano di Monitoraggio Nazionale AMR, per la determinazione dell’antibioticoresistenza “in silico” e predizione di fenotipi di resistenza tramite elaborazione di modelli di “machine learning”**.- Contributo del Ministero pari a € 80.025,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Virginia Carfora. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Valutazione del rischio di listeriosi umana associata al consumo di mozzarella in Italia”** - Contributo del Ministero pari a € 60.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Roberto Condoleo. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Ecosistema microbico nell’industria alimentare, caratterizzazione del microbioma di filiere produttive territoriali con metodiche di sequenziamento di nuova generazione”** - Contributo del Ministero pari a € 110.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Maria Laura De Marchis. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Utilizzo di markers per l’identificazione precoce di mastiti subcliniche, studio di geni correlati alla resistenza genetica alle mastiti e controllo delle cellule somatiche nel latte in allevamenti ovini e bufalini”** - Contributo del Ministero pari a € 95.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Gianluca Fichi. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Malaria aviaria in Italia centrale: Presenza e caratterizzazione molecolare di Plasmodium sp. da specie aviarie e zanzare del genere Culex”** - Contributo del Ministero pari a € 70.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Manuela Iurescia. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.

- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Sviluppo di protocolli analitici per la rilevazione ed identificazione di specie vegetali d’interesse agro-alimentare modificate mediante “genome editing”**. - Contributo del Ministero pari a € 90.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Ugo Marchesi. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Controllo degli endoparassiti e stato immunitario, infiammatorio e microbioma intestinale negli equini”** - Contributo del Ministero pari a € 65.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Cristina Roncoroni. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Sviluppo e messa a punto di metodi per la diagnostica genetica e per le malattie infettive virali emergenti degli equini”** - Contributo del Ministero pari a € 70.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Francesca Rosone. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Acquisizione di evidenze scientifiche ed epidemiologiche di campo sulla suscettibilità degli animali a SARS-CoV-2 ed altri coronavirus in ottica One Health”** - Contributo del Ministero pari a € 50.000,00 - Responsabile scientifico: Dr. Marcello Sala. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Fagoterapia come Alternativa agli Antibiotici (ATA) nel controllo delle malattie infettive animali: sviluppo di procedure operative per specifiche patologie in modelli di allevamento in Italia”** - Contributo del Ministero pari a € 80.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Teresa Scicluna. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.
- Ricerca corrente 2020 – IZSLT capofila: **“Specie ittiche lacustri e parassiti di interesse ispettivo in laghi della Toscana e del Lazio”** - Contributo del Ministero pari a € 80.000,00 - Responsabile scientifico: Dr.ssa Francesca Susini. Durata 24 mesi dal 30 dicembre 2020.

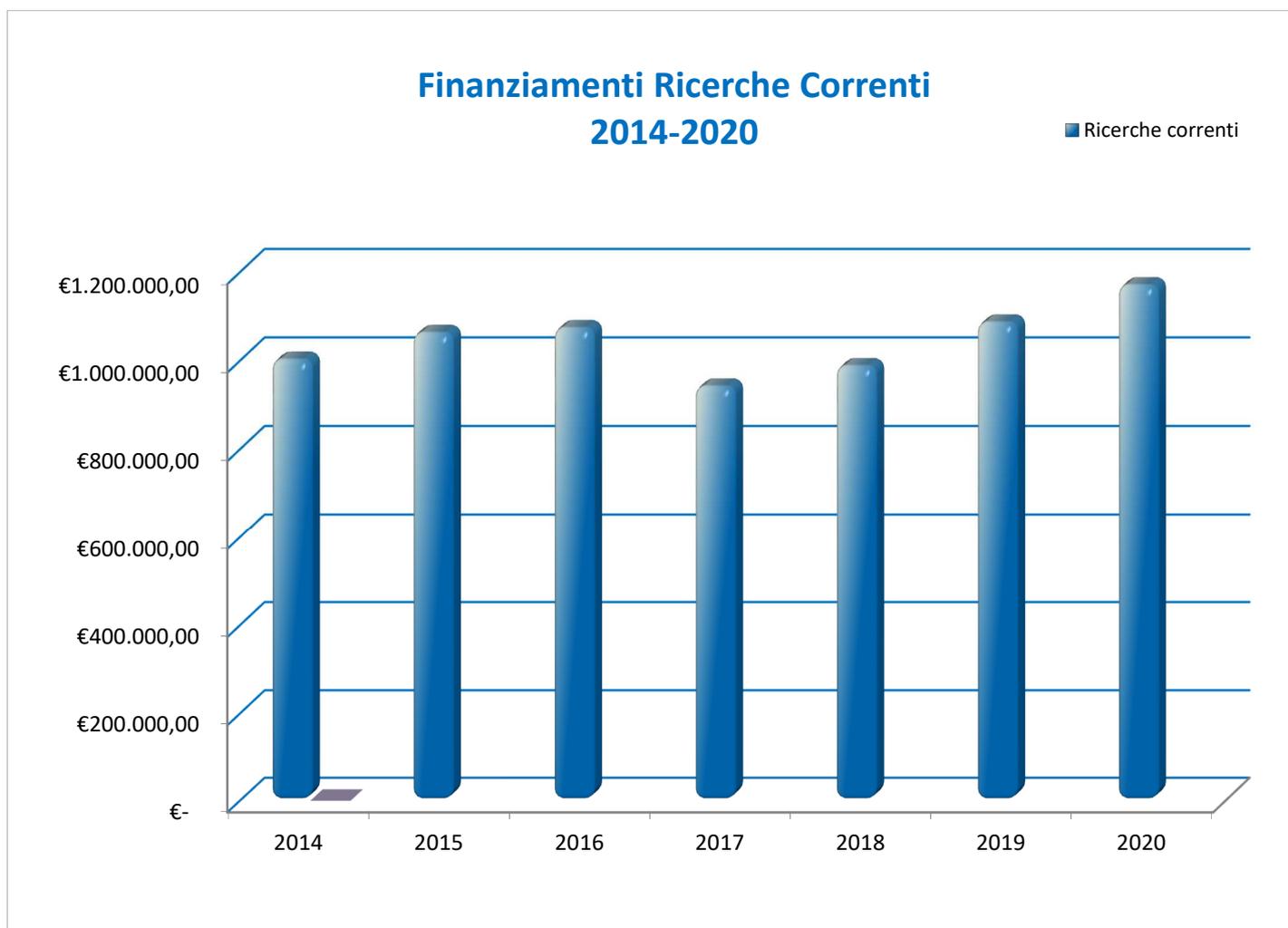
In totale, sono stati assegnati nell’anno 2020 all'Ente 1.168.809,62 Euro per l'attività di Ricerca Corrente. I fondi sono stati ripartiti come di seguito rappresentato.

Ricerca corrente 2020	Ministero della Salute – contributo in €
SANITA' ANIMALE	566.000
SICUREZZA ALIMENTARE	361.000
BENESSERE ANIMALE	65.000
IZSLT UNITA' OPERATIVA	176.810
TOTALE	1.168.810



Di seguito viene riportato il trend dei finanziamenti per ricerche correnti erogati dal Ministero della Salute nel periodo 2014 – 2020.

Annualità	Ricerche correnti - contributo in €
2014	1.000.645,00
2015	1.061.120,00
2016	1.071.971,00
2017	940.183,00
2018	986.112,00
2019	1.084.584,33
2020	1.168.809,62



Fonte: UOC di Staff Ricerca, Innovazione e Cooperazione Internazionale

4. LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

4.1 Le collaborazioni internazionali

L'Istituto si pone in maniera propositiva e proattiva sul fronte della cooperazione internazionale.

Personale altamente specializzato dell'Istituto sta collaborando in progetti a valenza europea ed internazionale, portando il proprio contributo e know-how su molti aspetti che riguardano la sanità animale, la sicurezza alimentare, la formazione specialistica di settore e l'innovazione scientifica in un'ottica orientata alla "One Health".

Si evidenziano nell'elenco che segue le collaborazioni svolte ed attualmente in corso:

- Stipula della Letter of Agreement (LoA) TF. AGAHD. TFEU 970016304-GRMS53870 POn. 331739 del 19/01/2018 con Food and Agriculture Organization (FAO). **"Services for the reduction of the Foot and Mouth Disease (FMD) risk to European Commission for the control of Foot and Mouth Disease (FMD) in Member Countries and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD"** Responsabile scientifico: Dr. Giancarlo Ferrari. Ricavo presunto massimo € 76.800,00. - data inizio: 26/01/2018 fino al 26/07/2019.
- Convenzione tra Ministero della Salute e IZSLT per l'assolvimento **dei compiti di natura tecnico-scientifica di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n.194 e al D.P.R. n. 290/2001, gravanti sullo Stato Italiano in ottemperanza ai regolamenti (CE) n. 396/2005, n. 1107/2009 e alla direttiva 2009/12/CE, in materia di prodotti fitosanitari - Linee omogenee di attività A4, A9, B4.** – Dr. Alessandro Ubaldi, Responsabile Scientifico - Durata: 18 mesi dal 12/01/2018.
- Ministero della Salute - IZSLT: **Convenzione finalizzata alla regolamentazione dei rapporti per la partecipazione ai bandi transnazionali di ricerca nell'ambito dell'Azione europea di coordinamento della ricerca "ERA-net co-found" in materia di produzioni sostenibili – SusAn "Coordination of European Research on Sustainable Animal production. Call H2020 ISIB 2015 ERANET CO-FUND Proposal n. 696231** – Quota complessiva Ministero della Salute = €.500.000,00 - Durata 60 mesi dal 1° gennaio 2016. Responsabile scientifico: Dr. Romano Zilli.
- MALTA MCCA "Evaluation Services of a dossier of a Plant protection Product and active substances in accordance with Regulation (EC) 1107/2009 as implemented in Malta through Legal Notice 284 of 2011". Ricavo minimo previsto in 3 anni € 370.000,00: Responsabile scientifico: Dr. Alessandro Ubaldi. Durata triennale dal 15 luglio 2018.
- **"Study Visit TAIEX Sentinel animals used for the early detection of infectious diseases of domestic and non-domestic animals"**. Beneficiary: **Morocco** - Roma 10 - 14/06/2019 - Responsabile: Dr. ssa Eda Flores Rodas.
- Progetto **"Support to the Strategy of Control of Foot and Mouth Disease in India - ref. CHAFEA 2016 96 10"** con Application Européenne de Technologies et de Services (AETS), Responsabile scientifico dott. Giancarlo Ferrari - Data inizio: dal 19 luglio al 30/08/2019.
- Accordo per il progetto dell'Office International des Epizooties (OIE) per un **"OIE PVS Evaluation Follow Up Mission" (Iran)** - Responsabile scientifico dott. Giancarlo Ferrari - Durata: dal 10 al 27 ottobre 2019.
- Stipula dell'accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) TFEU110019498.5575, PO Number 343360 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto **"Services for the reduction of the Foot-and-mouth disease (FMD) and similar Transboundary Animal Diseases (TADs) risk to European Commission for foot-and-mouth disease (EuFMD) Member countries and for improving the uptake of the global strategy for progressive control of FMD"**, - Ricavo presunto massimo € 128.214,00 - Responsabile scientifico: Dr. Giancarlo Ferrari - dal 17/01/2020 fino al 26/09/2021.
- Stipula dell'accordo di consulenza con l'Office International des Epizooties (OIE) nell'ambito del **Concept Note on the "in-depth" review process of the PMAT.**- Resp. scientifico Dott. Giancarlo Ferrari – dal 23/03/2020 al 31/12/2020.

- Stipula dell'accordo con Landell Mills Ltd per realizzazione del progetto: "Promoting compliance with international SPS requirements in food of animal origine and feed for food producing animals" Beneficiary: Afganistan - 14/02/2020- Responsabile: Dr. Giancarlo Ferrari.
- Stipula del "**Memorandum of Understanding**" per la collaborazione tecnico-scientifica con il "George Eliava Institute" in tema di **biologia dei batteriofagi e del loro impiego per la terapia (fagoterapia) delle infezioni batteriche in campo umano, animale, vegetale e per la protezione dell'ambiente** – Repubblica Democratica di Georgia. Referente scientifico: Dr. Raniero Lorenzetti.
- Stipula del Protocollo di intesa per la **cooperazione tecnologica e la ricerca scientifica, con il Russian State Center for Animal Feed and Drug Standardisation and Quality (FGBU "VGNKI")** della Federazione Russa. Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi.
- Stipula del **Memorandum of Understanding con il Development Center of Science and Technology (MARA) China nell'ambito delle attività scientifiche per la ricerca di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) in alimenti e mangimi**. Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi.
- Realizzazione di una "**Study Visit TAIEX on Genetically Modified Food**", Roma 25-29 november 2019 per 3 esperti della **Food and Drug Administration (FDA) del Regno di Giordania**-ricavo presunto massimo € 1.250,00 - Referente scientifico: Dr. Ugo Marchesi.
- Stipula dell'accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) GF AGAHD RA30102000000, PO Number 340550 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nel progetto "**Development of Guidelines on Good Beekeeping Practices allowing to obtain high quality products with a focus on small-scale farmers and beekeepers**", - Responsabile scientifico: Dr. Giovanni Formato. Durata: dal 18/09/2019 al 15/11/2020.
- Stipula dell'accordo di cui alla Letter of Agreement (LoA) GF AGAHD RA50101000000, PO Number 342982 con Food and Agriculture Organisation (FAO) per la collaborazione nell'attività "**Experts consultation meeting on mainstreaming sustainable beekeeping into FAO animal production and health programme**", - Responsabile scientifico: Dr. Giovanni Formato. Durata: dal 20/12/2019 al 31/10/2020.
- Contratto con Landell Mills Ltd. per realizzazione del progetto: "**Promoting compliance with international SPS requirements in food of animal origin and feed for food producing animals**" - Responsabile dott. Giancarlo Ferrari –data inizio 01/03/2020 data fine 30/11/2020, € 10.632,44.
- GRANT AGREEMENT LIFE18/NAT/IT/000720- LIFE- LANNER progetto: "**Urgent conservation actions for Lanner falcon (Falco birmicus feldeggii)**". € 428.978,00– data inizio 06/01/2020- data fine 05/07/2025; Responsabile Scientifico Dr.ssa Rita Lorenzini.
- Convenzione per la gestione amministrativa dell'azione europea di coordinamento e supporto della ricerca ERAnet Co – Fund ICRAD "**International Coordination of Research on Infectious Animal Diseases**". Call H2020 Eranet Co-Fund Proposal N°862605. € 80.000,00– Responsabile Scientifico Dr. Romano Zilli.
- Commissione UE - Accordo di Collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri per il **progetto LIFE17/NAT/IT/000588-LIFE-PERDIX dal titolo: "Italian Grey Partridge reintroduction in Italy (LIFE Perdix)"** contributo massimo previsto € 88.956,00 - codice progetto 8PRX20; Responsabile Scientifico Dr. Massimo Mari.
- ANIBOTNET TRANSNATIONAL CALL ANIHW 3° BANDO Ministero della salute – IZSLT: Progetto "**Animal Botulism: innovative tools for diagnosis, prevention, control and epidemiological investigation ANIBOTNET**". Finanziamento Min. Sal. € 320.000,00 – Durata 36 mesi - Responsabile: Dr. Stefano Bilei.
- BEEPRACTICE TRANSNATIONAL CALL SUSAN 1° BANDO - Ministero della salute – IZSLT: Progetto "**New indicators and on – farm practices to improve honeybee health in the Aethina Tumida Era in Europe**". Finanziamento Min. Sal. € 257.000,00 – Durata 36 mesi – Responsabile: Dr. Giovanni Formato.

- IMPART EJ8 ONE HEALTH 1° CALL 2017 Ministero della salute – IZSLT: Research Project: "**Improving phenotypic testing of AMR by development of sensitive screening assays for emerging resistances and setting missing ECOFFs (IMPART)**". Finanziamento Min. Sal. € 160.000,00 – Durata 24 mesi - Responsabile: Dr. Antonio Battisti.
- FULL FORCE EIJ ONE HEALTH 2° CALL 2019 Ministero della salute – IZSLT: "**Full – Length sequencing for an enhanced EFFORT to map and understand drivers and reservoirs of antimicrobial resistance**". Finanziamento Min. Sal. € 120.000,00 – Durata 24 mesi - Responsabile: Dr. Antonio Battisti.
- Aggiudicazione bando in partnership con GIZ – GMBH del progetto: " CALL FOR TENDERS N° CHAFEA/2019/BTSF/01: "**Organisation and implementation of training activities on food hygiene and controls of meat, including derived products under the "better training for safer food" INITIATIVE** Responsabile: Dr. Romano Zilli.
- Aggiudicazione bando in partnership con GIZ – GMBH del progetto: **Call for tenders n° chafea/2018/btsf/01: "organisation and implementation of training activities on food hygiene at primary production under the "better training for safer food" INITIATIVE** Responsabile: Dr. Romano Zilli.
- Progetto: Multi Call PP-1-1-2018 "**Environmental monitoring pesticide use through honeybees**" Responsabile scientifico dott. Giovanni Formato – Durata 30 mesi.

Fonte dati: UOC di Staff Ricerca, Innovazione e Cooperazione Internazionale

5. L'ATTIVITA' FORMATIVA

5.1 La Formazione

L'Istituto, in virtù del mandato istituzionale e della propria mission, considera strategica l'attività della formazione e la utilizza come uno strumento essenziale per favorire lo sviluppo culturale e professionale del personale proprio e del SSN, nonché per informare e aggiornare l'utenza in merito a problematiche e temi relativi alla sanità pubblica veterinaria ed alla sicurezza alimentare.

L'Istituto è riconosciuto come provider standard (n. 733) dal Ministero della Salute per il programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).

Dal 2004 il sistema di gestione per la qualità del settore formazione dell' Ufficio di Staff Formazione, Comunicazione e Documentazione è certificato secondo la norma UNI EN ISO.9001.

Dal settembre 2018 ha conseguito la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 ("Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti") dal KIWA CERMET (n. di registrazione 4948-A).

Le attività formative si articolano in diverse tipologie: seminari, giornate di studio, workshop, conferenze, convegni, corsi di formazione, a carattere nazionale e internazionale.

Dal punto di vista metodologico si privilegia la didattica interattiva, con esercitazione in aula (studio dei casi, simulazioni, esercitazioni psico-sociali), sul campo (allevamenti, laboratorio, impianti di trasformazione alimenti, ecc.) e, ultimamente, formazione *e-learning*: con la teledidattica, infatti, viene facilitata la formazione continua e quella aziendale, specialmente per un'organizzazione come quella dell'IZSLT a carattere biregionale e con una pluralità di sedi lavorative.

Di seguito sono riportate i dati sulle attività formative organizzate nel periodo 2017/2020.

2017 al 31.12.2017

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni) **8,5** giorni a persona su 534 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti) Euro **36.439,64**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio a utenti interni ed esterni **130** giornate.

2018 al 31.12.2018

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni) **7,1** giorni a persona su 532 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti) Euro **43.132,19**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio ad utenti interni ed esterni **141** giornate.

2019 al 31.12.2019

- Tempo di formazione medio per dipendente (tra corsi interni ed esterni) 5,0 giorni a persona su 534 persone.
- Costo formazione personale (solo costi diretti) Euro **58.860,34**.
- Eventi di Formazione erogati da parte dell'Istituto come servizio ad utenti interni ed esterni **131** giornate.

2020 al 31.12.2020

- Tempo di formazione medio per dipendente (corsi interni/esterni) **5.75** giorni a persona su 466 dipendenti.
- Costo formazione personale (solo costi diretti): Euro **64.360,70** di cui:
 - quote annuali ECM (anno 2020 e 2021 pagate lo scorso anno);
 - spese quota singolo corso ECM;
 - piattaforma FAD (messa a sistema nel 2020)
 - spese generali della struttura Formazione in base alle determine 2020;
 - costo totale delle singole quote iscrizione della formazione esterna;
- Eventi di formazione erogati da parte dell'Istituto: **62** giornate.

Fonte dati: UOC di Staff Formazione

6. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

6.1 Gli stakeholders

Molteplici sono i soggetti portatori di interesse o *stakeholders* che hanno correlazioni di diversa natura con l'Istituto. Da quelli che detengono un rapporto diretto quali, ad es.: clienti, fornitori, personale dell'Istituto, cittadini, organizzazioni sindacali, a tutti gli attori le cui azioni possono direttamente o indirettamente influenzare le scelte attuate o da porre in essere (collettività, Pubblica Amministrazione centrale e periferica, Istituzioni pubbliche, Società private, Enti e Organismi Internazionali, ecc.). Di seguito un elenco esplicativo, ma non esaustivo, di tali soggetti, con cui l'Ente dovrà certamente interagire nel prossimo triennio:

ORGANISMI INTERNAZIONALI	OIE OMS FAO UE
ORGANISMI NAZIONALI	MINISTERO DELLA SALUTE ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA MINISTERO PER LA RICERCA SCIENTIFICA MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALTRI MINISTERI ENTI DI RICERCA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA ED ALTRE FACOLTA'

ENTI TERRITORIALI	REGIONE LAZIO REGIONE TOSCANA ASL ALTRI ENTI LOCALI TERRITORIALI
ALTRI UTENTI	CITTADINI ASSOCIAZIONE ALLEVATORI E/O PRODUTTORI ZOOTECNICI PRODUTTORI PRIMARI TRASFORMATORI SINGOLI ED ASSOCIATI ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI ASSOCIAZIONI ANIMALISTE E AMBIENTALISTE FORNITORI ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONSULENTI DIPENDENTI DELL'ENTE

6.2 La Pandemia SARS-CoV-2 (COVID-19) e il paradigma della salute secondo “ONE HEALTH”

Il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi avevano individuato un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo, provvisoriamente chiamato 2019-nCoV e classificato in seguito ufficialmente con il nome di SARS-CoV-2. Il virus veniva associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan, nella Cina centrale. L'11 febbraio, l'OMS aveva annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus era stata chiamata COVID-19. Il 30 gennaio, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha confermato i primi due casi di infezione da COVID-19 in Italia e il 21 febbraio aveva confermato il primo caso autoctono in territorio nazionale.

All'11 marzo 2020 (ore 17:00), l'Italia era diventato il secondo Paese al mondo per numero di infezioni, dopo la Cina con un numero 15113 casi e 1016 vittime.

Dopo una fase di stagnazione dovuta alle misure di lockdown adottate e alla fase estiva, si è verificata, purtroppo, una ripresa della pandemia: le cd. “seconda ondata” e “terza ondata”, l'incognita delle “varianti” hanno portato a livello mondiale ad una crescita della curva epidemiologica. Si è assistito in generale, all'adozione, da parte di alcuni governi, di misure non sempre adeguate, a politiche che in alcuni casi hanno portato a risultati controversi sia dal punto di vista sanitario, che economico e sociale.

La pandemia ha però fornito maggiori conoscenze scientifiche e strumenti per affrontare la crisi. Si assiste a una maggiore acquisizione di informazioni in termini diagnostici attraverso l'utilizzo collaudato di tamponi e test rapidi per l'identificazione di positività al virus, ad un incremento della ricerca farmacologica per l'adozione di vaccini efficaci e di farmaci atti a curare situazioni di patologia conclamata, a studi epidemiologici per identificare la tracciabilità e l'andamento della malattia e adottare così contromisure atte a contrastarla, si confida nell'utilizzo delle vaccinazioni su larga scala. Si conferma, una volta per tutte, il concetto “ONE HEALTH”

Si può affermare che questa situazione, nonostante tutto, sia stata per l'istituto un volano, dettato dalla necessità, per incrementare quelle competenze in cui si era già investito precedentemente:

- essere più digitali, data-driven e sul cloud;
- avere più strutture di costo variabili, procedure più agili e più automazione;
- possedere expertise ancora più solide e più diversificate nella ricerca scientifica, così come nelle attività correnti;
- fare ancora più rete con Organismi e istituzioni pubbliche e private, nazionali ed estere per condividere informazioni ed affrontare crisi, come questa, che investono il nostro pianeta.

Quest'agilità, questa duttilità, sarà fondamentale per creare competenze a lungo termine atte a non trovarsi impreparati in caso di possibili nuovi scenari come quello in corso.

One Health rappresenta un approccio essenziale per una gestione integrata nell'ambito della salute pubblica. Infatti, affronta i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute degli animali e l'ambiente in cui vivono. One Health dovrebbe diventare l'approccio mainstream in ambito di salute pubblica supportato da ricerca interdisciplinare, politiche intersettoriali e una governance per la salute e lo sviluppo efficace a tutti i livelli decisionali.

Tutti questi elementi portano alle seguenti considerazioni.

Una *Vision* orientata a rafforzare il ruolo dell'Istituto, non solo come centro veterinario di riferimento nelle Regioni Lazio e Toscana, a potenziare le relazioni internazionali specialmente nell'ambito della cooperazione e, dato quanto premesso, a farsi parte dirigente quale organismo attivo, a pieno titolo, della rete dei servizi sanitari necessari, fondamentali per una risposta adeguata alla richiesta di tutela della salute anche umana in tempi di epidemia, a proporsi quale polo di formazione ed aggiornamento per la qualificazione degli operatori del settore della sanità animale e delle connessioni tra salute animale/uomo/ambiente, a rafforzare le attività a sostegno della sicurezza degli alimenti per una maggiore tutela dei consumatori, alla ricerca e all'innovazione scientifica.

In concreto, la missione dell'Istituto si attua nella seguente strategia iniziata dall'esercizio precedente:

- valorizzando le risorse umane e le competenze disponibili, generando uso efficiente di risorse materiali e strutture per trasformarle in servizi e azioni efficaci e utili per il sistema locale;
- uno sforzo intenso teso alla collaborazione sul territorio per l'organizzazione formalizzata di accordi, partenariati, progettazioni e procedure di lavoro per legare in modo più stretto, visioni, strategie e azioni tra l'Istituto, le strutture di sanità pubblica del territorio, gli Enti di controllo ambientale, le strutture di ricerca universitaria e non, le istituzioni che operano nello sviluppo agricolo e rurale, mondo del privato profit e non profit;
- le azioni di miglioramento dell'Istituto sono condivise con il personale operante nelle strutture e nelle unità funzionali mediante processi di collaborazione responsabile. Le attività di miglioramento sono allo stesso tempo incentivate mediante obiettivi ponderati e sistemi di valutazione puntuali;
- il contributo alla costruzione di un sistema di formazione condivisa della conoscenza sui temi di riferimenti dell'azione dell'Istituto, attraverso formazione e gruppi di discussione e lavoro interni, azioni di formazione specifica, incontri e azioni di partecipazione alle azioni di territorio, creazione di momenti di formazione e scambi condivisione tra operatori delle strutture pubbliche;
- facilitare la organizzazione di momenti di formazione condivisa tra gli attori della salute pubblica e della ricerca, tra questi e gli attori privati, per rafforzare momenti di creazione della conoscenza collettiva, in un'ottica di più pronto adeguamento alle sollecitazioni che vengono dal contesto di riferimento e la ricerca di piste e procedure di lavoro nuove e coerenti con le risorse disponibili e con le domande di servizi;
- potenziare il sistema di *governance* dell'Istituto, facilitando, nel rispetto delle competenze reciproche, dialogo, scambio di informazioni e piena capacità collaborativa tra Direzione, Consiglio di Amministrazione, organi regionali e Ministero.

6.3 Le attività istituzionali dell'Istituto

La Piattaforma collaborativa One Health si fonda sulla rete riorganizzata delle strutture IZZSS.

Già la proposta di riorganizzazione approvata dalla Direzione e valutata positivamente sia dal Consiglio di Amministrazione sia dalla Conferenza dei Servizi con la Regione Lazio e la Regione Toscana, ha avuto l'intento di innalzare l'efficienza operativa delle risorse interne dell'Ente, potenziando le funzioni di monitoraggio e controllo che l'Istituto è chiamato a svolgere per missione istituzionale, funzioni che accrescono oggi la rilevanza in termini di prevenzione su un più ampio raggio di azione. Se la diagnostica di laboratorio rappresenta una missione preventiva indispensabile per il rispetto del diritto alla salute dei

cittadini, è anche vero che questa potrà essere utilmente estesa ad altre aree di lavoro (es. epidemiologia ambientale, certificazioni di prodotto e di processo) per le quali, si richiede alta qualificazione e organizzazione.

Le azioni nel campo della formazione e nella ricerca operativa consolidano le funzioni dell'Istituto. Accanto a queste funzioni, la proposta di riorganizzazione contemplava l'introduzione di funzioni di supporto al sistema locale prevedendo il mantenimento dell'articolazione territoriale esistente e valorizzandola con nuove funzioni. Proprio questa presenza diffusa dell'Ente sul territorio, fatta evolvere da funzioni di sportello a funzioni proattive di più stretta interazione con gli interlocutori locali, rappresenta una base utile per articolare il lavoro della piattaforma. Per valorizzare queste nuove funzioni un'intensa attività di formazione di parte del personale dell'Istituto dovrà essere in possesso di nuove competenze, più orizzontali, accanto a quelle tecnico-specialistiche già presenti.

6.4 Gli obiettivi di mandato a valenza triennale per la Direzione generale

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 15 luglio 2019 "Preso d'atto degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale ed integrazione degli obiettivi 2019. Modifica ed integrazione delibera CdA n° 1/2019", sono stati fissati i nuovi criteri sulla base dei quali il Direttore Generale verrà valutato in ordine al nuovo mandato triennale conferitogli dalle Regioni con decreto del Presidente della Regione Lazio del 19 giugno 2019 n. T00155.

6.5 Obiettivi di mandato del Direttore Generale a valenza triennale con scadenza 2021

PROPOSTA OBIETTIVI DI MANDATO

N	AREA	DESCRIZIONE	RESULTATO ATTESO 1° ANNO	RESULTATO ATTESO 2° ANNO	RESULTATO ATTESO 3° ANNO	PESO
1	Organizzazione	Riorganizzazione razionalizzazione delle attività dell'istituto	Attuazione del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi adottato nel 2018	Conferma/Revisione e adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi	Conferma/Revisione e adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi	20
2	Bilancio	Equilibrio economico di bilancio negli esercizi di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del F.S.N. e degli altri ricavi previsti dall'art. 20 dell'Intesa fra le Regioni Lazio e Toscana	<ul style="list-style-type: none"> Pareggio Studio di fattibilità per la realizzazione del bilancio sezionale per la Ricerca Introduzione nuovo sistema informativo di contabilità; Sperimentazione in parallelo con il vecchio sistema Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art.1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) 	<ul style="list-style-type: none"> Pareggio Bilancio sezionale ricerca a regime e a pareggio Introduzione nuovo sistema informativo di contabilità; passaggio al nuovo sistema, verifica e realizzazione personalizzazioni necessarie. Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) 	<ul style="list-style-type: none"> Pareggio Bilancio sezionale ricerca a regime e a pareggio Introduzione nuovo sistema informativo di contabilità; messa a regime definitiva nuovo sistema di contabilità. Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) 	20
3	Risorse umane	Stabilizzazione del personale precario, tenuto conto del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi, della normativa intervenuta al riguardo e dell'equilibrio di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> Completamento procedure concorsuali art. 1 comma 543 L. 208 del 28/12/2015 e art. 20 comma 2 D.Lgs 75/2017 (Madia) Prima fase di attuazione delle norme previste dall'art. 1 commi 422-434 della Legge di Bilancio 2018 (c.d. Piramide della Ricerca); Stipula CIA applicativo CCNL della Ricerca Sanitaria e inquadramento nella fascia economica spettante in applicazione del DM di cui al comma 427. 	<ul style="list-style-type: none"> Completamento procedure concorsuali art. 1 comma 543 L. 208 del 28/12/2015 e art. 20 comma 2 D.Lgs 75/2017 (Madia) Seconda fase di attuazione delle norme previste dall'art. 1 commi 422-434 della Legge di Bilancio 2018 (c.d. Piramide della Ricerca); Stipula CIA applicativo CCNL della Ricerca Sanitaria e inquadramento nella fascia economica spettante in applicazione del DM di cui al comma 427. 	<ul style="list-style-type: none"> Completamento procedure concorsuali art. 1 comma 543 L. 208 del 28/12/2015 e art. 20 comma 2 D.Lgs 75/2017 (Madia) Terza fase di attuazione delle norme previste dall'art. 1 commi 422-434 della Legge di Bilancio 2018 (c.d. Piramide della Ricerca); Definizione del Regolamento Aziendale per le procedure concorsuali di reclutamento del personale ricercatore e addetto alla ricerca sanitaria ex co. 424, 425 e 426. 	20
4	Qualità e appropriatezza delle prestazioni	Miglioramento continuo della qualità attraverso lo sviluppo del confronto comparativo tra le strutture organizzative dell'istituto, il riesame e lo sviluppo delle prove accreditate, il miglioramento dei tempi di risposta e l'aggiornamento della Carta dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento dei documenti della Qualità in relazione al nuovo Regolamento interno dei servizi Riorganizzazione dell'Area Chimica 	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti (1° fase) Riorganizzazione dell'area di sanità animale (1° fase) 	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti (2° fase) Riorganizzazione dell'area di sanità animale (2° fase) 	20
5	Ricerca, Formazione e sviluppo del territorio	Contribuire alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza nel settore della Sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare e rivitalizzare il rapporto con l'Università per assicurare un adeguato ricambio generazionale dei professionisti del settore e adeguare l'offerta della ricerca e formativa alle esigenze del territorio e delle imprese agro-zootecniche..	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione di un progetto Pilota che deleghi da parte delle Regioni all'ZSLT alcune funzioni dell'autorità competente regionale in materia di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare Approvazione del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con l'attivazione di borse di studio specialistiche e avvio procedure dei bandi da parte dell'Ateneo pisano; Indirizzi di sviluppo della ricerca dell'Ente ed integrazione con la piramide della ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione del progetto/pilota di delega di alcune funzioni regionali all'ZSLT Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con l'attivazione del primo anno della scuola di specializzazione Definizione di un piano strategico per la ricerca dell'Ente con individuazione di partner chiave di riferimento e indicazione di miglioramenti di impatto scientifico e operativo; 	<ul style="list-style-type: none"> Messa a regime del progetto progetto/pilota di delega di alcune funzioni regionali all'ZSLT Attuazione del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con prosecuzione secondo anno della scuola di specializzazione Implementazione ed avvio delle attività relative al Piano strategico della ricerca 	20

6.6 La proposta del Piano triennale delle attività 2021 – 2023

N	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO 2021	PESO	RISULTATO ATTESO 2022	PESO	RISULTATO ATTESO 2023	PESO	INDICATORI DI IMPATTO
1	Organizzazione	Riorganizzazione razionalizzazione delle attività dell'istituto Gestione dell'Emergenza SARS.COVID-2, anche al fine di garantire il supporto informativo nella logica <i>One Health</i> ,	Conferma/Revisione e adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi Gestione dell'Emergenza SARS.COVID-2: - relazioni con organismi istituzionali e tecnici (unità di crisi); - interventi di adeguamento dei laboratori dedicati - acquisto apparecchiature, kit diagnostici e consumabili - organizzazione ed impiego per l'attività in sicurezza del personale dedicato e del personale in modalità di lavoro agile - sistema di supporto informatico ed informativo - volume di attività diagnostica svolta.	20	Conferma/Revisione e adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi Gestione dell'Emergenza SARS.COVID-2: - Realizzazione laboratorio BSL3 presso la sede di Roma - Utilizzo spazi individuati per la diagnosi - Adeguamento infrastrutturale e tecnologico rispetto all'evoluzione dell'innovazione - sviluppo del lavoro agile attraverso la digitalizzazione dei processi amministrativi	10	Conferma/Revisione e adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi Gestione dell'Emergenza SARS.COVID-2: - Incremento quali/quantitativo della capacità diagnostica anche utilizzando opportunità laboratorio BSL3 - Revisione degli spazi e delle tecnologie a disposizione della Virologia - Utilizzo diffuso dei processi amministrativi fondamentali (delibere, workflow documentale) con tecnologie digitali e a distanza	10	Delibera Annuale di adeguamento del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi per la ridefinizione di incarichi e strutture in linea con le necessità di innovazione organizzativa Miglioramento della capacità diagnostica e di ricerca dell'Istituto Digitalizzazione dei processi amministrativi
2	Bilancio	Equilibrio economico di bilancio negli esercizi di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del F.S.N. e degli altri ricavi previsti dall'art. 20 dell'intesa fra le Regioni Lazio e Toscana	- Equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza - bilancio sezionale per la Ricerca a regime e in pareggio - Riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori - adeguamento del sistema di tariffazione che consenta un costante aggiornamento dei costi delle prestazioni effettuate dall'Ente. Integrazione del Sistema Euis di contabilità con il nuovo programma per il controllo di Gestione	30	- Equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza - Bilancio sezionale ricerca a regime e in pareggio. - Riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori. - Consolidamento del nuovo sistema informativo di contabilità EUISIS e integrazione con il sistema informativo delle Risorse Umane	30	- Equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza - Bilancio sezionale ricerca a regime e in pareggio. - Riduzione dei tempi di pagamento ai fornitori. - Consolidamento, integrazione e monitoraggio dei gestionali amministrativi	20	Risultato di esercizio Corretta esposizione dei dati contabili della ricerca Indicatore dei tempi medi di pagamento Riduzione dei tempi di elaborazione di Bilancio di esercizio e della Fase di programmazione degli obiettivi
3	Risorse umane	Stabilizzazione del personale precario, tenuto conto del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi, della	- completamento delle procedure di stabilizzazione previste per	20	- Monitoraggio e adeguamento della dotazione organica in rapporto alle evoluzioni	10	- Monitoraggio e adeguamento della dotazione organica in rapporto alle evoluzioni	20	

N	AREA	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO 2021	PESO	RISULTATO ATTESO 2022	PESO	RISULTATO ATTESO 2023	PESO	INDICATORI DI IMPATTO
		normativa intervenuta al riguardo e dell'equilibrio di bilancio	l'anno 2021 nella programmazione triennale delle assunzioni adottata con deliberazione del Direttore Generale n. 437 del 2 dicembre 2020 recante: "Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022"; - implementazione delle procedure concorsuali residue previste in applicazione del Piano triennale delle assunzioni; - prosecuzione dell'attuazione delle norme previste dall'art.1, commi 422 e 434, della Legge di Bilancio per il 2018 riguardanti la "Piramide della ricerca" ed in particolare l'implementazione delle procedure concorsuali previste dall'emanando DPCM.		organizzative, tecnico-professionali ed al turn over del personale rispetto al biennio precedente - Predisposizione delle procedure concorsuali per quei profili che hanno graduatorie scadute - Conclusione delle procedure - Completamento dotazione organica della ricerca		organizzative, tecnico-professionali ed al turn over del personale rispetto al biennio precedente. -Incremento della produzione di ricerca - consolidamento delle fonti di finanziamento della piramide della ricerca		% di accesso ai Fondi della Ricerca corrente Andamento dei ricavi per la ricerca nel triennio
4	Qualità e appropriatezza delle prestazioni	Miglioramento continuo della qualità attraverso lo sviluppo del confronto comparativo tra le strutture organizzative dell'istituto, il riesame e lo sviluppo delle prove accreditate, il miglioramento dei tempi di risposta e l'aggiornamento della Carta dei servizi.	- Attuazione della riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti e sanità animale per le UOT della Toscana. - Definizione della riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti e sanità animale per le UOT del Lazio e della Sede Centrale.	10	- Consolidamento della riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti e sanità animale per le UOT della Toscana. - Attuazione della riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti e sanità animale per le UOT del Lazio e della Sede Centrale.	20	- Monitoraggio della riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti e sanità animale per le UOT della Toscana. - Consolidamento della riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti e sanità animale per le UOT del Lazio e della Sede Centrale.	30	Miglioramento dell'efficienza produttiva dell'ente a parità di qualità delle prestazioni
5	Ricerca, Formazione e sviluppo del territorio	Rivitalizzare il rapporto fra Università e territorio attraverso la stipula di protocolli d'intesa con atenei, istituzioni e sistemi delle imprese allocati nelle due Regioni per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio e delle imprese agro-zootecniche e valorizzare le produzioni agro-alimentari con il diretto coinvolgimento delle imprese del settore.	- Attuazione del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con l'attivazione del primo anno della scuola di specializzazione. - Attuazione degli indirizzi di sviluppo della ricerca dell'Ente ed integrazione con la piramide della ricerca.	20	- Consolidamento del progetto con la Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con prosecuzione secondo anno della scuola di specializzazione. - Consolidamento degli indirizzi di sviluppo della ricerca dell'Ente ed integrazione con la piramide della ricerca.	30	- Monitoraggio del progetto con la Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con prosecuzione terzo anno della scuola di specializzazione. - Monitoraggio dello sviluppo della ricerca dell'Ente ed integrazione con la piramide della ricerca.	20	Inserimento di almeno due specializzandi nelle strutture del SSN Avvio della formazione di ricercatori dell'Ente presso le scuole di Specializzazione avviate in convenzione con le Università

7. LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

7.1 Dagli obiettivi strategici di mandato alle Linee guida della Conferenza Programmatica

Il primo mandato del Direttore Generale, Dott. Ugo Della Marta, concluso nel mese di giugno 2019 si è incentrato sul riassetto generale dell'Ente, avviato con l'adozione del nuovo statuto all'inizio del mandato ed ultimato con il Regolamento dei Servizi adottato nella versione definitiva e coordinata con la deliberazione del Direttore Generale n. 281 del 29 luglio 2020. La stessa è stata avallata dal Consiglio di Amministrazione con propria delibera n. 7 del 4 agosto 2020.

Sul piano economico nel triennio, a fronte di una puntuale revisione delle poste di bilancio, sono stati conseguiti utili di esercizio in crescita, ma equilibrati con la mission di un Ente pubblico.

Le politiche del personale sono state caratterizzate da una forte iniziativa dell'Ente nell'adottare e perseguire tutti gli strumenti disponibili per il superamento del precariato con importanti risultati sul fronte delle stabilizzazioni: gli esiti possono essere valutati consultando le relazioni annuali prodotte dalla Direzione Aziendale.

Sul piano sanitario, accanto a una profonda revisione delle modalità di acquisizione di beni e servizi di supporto ai laboratori (apparecchiature, manutenzioni, materiali di consumo ecc.), sono stati posti i presupposti per un riassetto delle prove nelle sedi dell'Ente nelle principali aree di lavoro degli stessi: controllo degli alimenti e sanità animale. Infine importanti sforzi sono stati profusi nell'aumentare la capacità di lavoro dei gruppi di ricercatori e nella capacità di sviluppo della cooperazione internazionale.

Il nuovo mandato assegnato dalle Regioni, di cui le Linee Guida annuali costituiscono la declinazione temporale per l'esercizio annuale 2021, si pone in continuità con quanto prima indicato.

Permangono inoltre, ulteriori elementi qualitativi di lavoro in linea con gli obiettivi fissati dalle Regioni di riferimento, in particolare per quanto attiene il contenimento dei tempi di pagamento dei fornitori anche attraverso l'adozione di nuovi strumenti di gestione.

Le politiche del personale saranno contraddistinte dalla continuità dell'azione di stabilizzazione del precariato compatibile con le risorse disponibili previste dal nuovo strumento dinamico di programmazione delle risorse umane adottato a fine mandato ai sensi del Decreto Legislativo 25 maggio 2017 (Decreto Madia), vale a dire il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP). Collateralmente, si prevede di sviluppare ulteriormente il sistema "Piramide della Ricerca". Nell'ambito degli investimenti, particolare attenzione e risorse saranno dedicate nel rinnovamento delle apparecchiature ad alto valore tecnologico, mentre saranno realizzati importanti investimenti sul patrimonio immobiliare, sia nelle UOT, sia presso la sede di Roma.

Sul piano sanitario si darà seguito agli atti adottati favorendo lo sviluppo del coordinamento trasversale delle aree omogenee di attività (Hub e Spoke) e della funzione promozionale delle accettazioni delle diverse sedi dell'Ente. Tale consolidamento organizzativo dovrà essere garantito con un ulteriore e funzionale sviluppo della qualità dei trasporti dei campioni.

In continuità con il precedente mandato, è previsto lo sviluppo delle attività di ricerca i cui risultati potranno essere apprezzati in un lasso temporale medio/lungo. Allo stesso modo, si punta a consolidare, con ulteriori accordi, le collaborazioni con Enti pubblici e privati nell'ambito della cooperazione internazionale e delle attività innovative.

Per quanto riguarda l'area dell'innovazione, va considerata anche la proposta verso la Regione Toscana coordinata con il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa che prevede l'attivazione di borse di studio per medici veterinari da inserire nel Servizio Sanitario Regionale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, convocato ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'intesa legislativa tra le Regioni Lazio e Toscana (ratificata con L.R. Lazio 29 dicembre 2014, n.14; L.R. Toscana 25 luglio 2014, n.42) con nota della Regione Lazio n.U1078361 dell' 11 dicembre 2020, nella seduta del 18 dicembre 2020, alla presenza dei rappresentanti delle Regioni, del Direttore Generale, del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo ha adottato (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 18 dicembre 2020: *"Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività"*

dell'Istituto per l'anno 2021"), le **LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO 2021**, che hanno inciso nei seguenti ambiti:

I. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Equilibrio di bilancio

Tale attività prevede il mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio nell'esercizio di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del Fondo Sanitario Nazionale e dagli altri ricavi previsti da fondi regionali e ministeriali, nonché da soggetti pubblici e privati.

Riguardo tale macroarea, è necessario tener conto anche degli obiettivi di mandato assegnati al Direttore Generale dalle Regioni coerenti. Infatti, rispetto al ciclo passivo, si evidenzia come cogente quello relativo al contenimento e rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi del comma 865, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

A fronte del 2020, tale linea guida rimane invariata.

In particolare, dovranno essere perseguite le seguenti azioni:

- pareggio di bilancio;
- bilancio sezionale per la Ricerca a regime;
- rispetto dei tempi di pagamento, ai sensi della normativa vigente, per gli effetti dell'art. 1, comma 865, della richiamata Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);
- adeguamento del sistema di tariffazione che consenta un costante aggiornamento dei costi delle prestazioni effettuate dall'Ente.

II. AREA STRATEGICO-DIREZIONALE

Riorganizzazione dell'Istituto

In un'ottica di razionalizzazione dell'assetto strutturale dell'Ente, dovrà continuare l'azione intrapresa in conseguenza dell'adozione del nuovo Regolamento per l'Organizzazione Interna dei Servizi e l'adeguamento della dotazione organica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Proseguirà inoltre, anche nel 2021, la riorganizzazione delle attività emerse con l'evento pandemico riguardante la gestione dell'Emergenza SARS.COVID-2, anche al fine di garantire il supporto informativo nella logica *One Health*, in particolare:

- relazioni con organismi istituzionali e tecnici (unità di crisi);
- interventi di adeguamento dei laboratori dedicati;
- acquisto apparecchiature, kit diagnostici e consumabili;
- organizzazione ed impiego per l'attività in sicurezza del personale dedicato e del personale in modalità di lavoro agile;
- sistema di supporto informatico ed informativo;
- volume di attività diagnostica svolta.

Superamento del precariato

In tale ambito sono previste le seguenti attività:

- completamento delle procedure di stabilizzazione previste per l'anno 2021 nella programmazione triennale delle assunzioni adottata con deliberazione del Direttore Generale n. 437 del 2 dicembre 2020 recante: "Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022";
- implementazione delle procedure concorsuali residue previste in applicazione del Piano triennale delle assunzioni;

- prosecuzione dell'attuazione delle norme previste dall'art.1, commi 422 e 434, della Legge di Bilancio per il 2018 riguardanti la "Piramide della ricerca" ed in particolare l'implementazione delle procedure concorsuali previste dall'emanando DPCM.

Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria

Gli investimenti nel settore tecnologico e nell'edilizia sanitaria saranno indirizzati alla realizzazione nei seguenti ambiti:

- implementazione, avente valenza pluriennale, delle opere di miglioramento della sicurezza delle strutture presenti nell'edificio n. 4, come riportato in premessa;
- acquisto e ristrutturazione di un'immobile posto in area attigua con la sede centrale per consentire l'attività laboratoristica in spazi più congrui alle aumentate esigenze scientifiche e, nello stesso tempo propedeutica agli interventi di ristrutturazione dell'edificio n. 4, attraverso l'acquisto di uno spazio presso la Fonte Appia per una superficie di mq. 791,12 per il fabbricato principale e mq. 465,11 per le pertinenze e di un'area scoperta, la cui superficie misura mq. 2.629,91 da adibire a parcheggio, con la costituzione, in via definitiva, di un ulteriore ingresso in Istituto dalla via di Ciampino;
- riqualificazione degli spazi suddetti e acquisizione di strumentazione quale sistemi di protezione collettiva, cappe a flusso laminare di Classe 2, biosafety cabinet di Classe 3, termostati, ultracongelatori congelatori, frigoriferi etc;
- dotazione presso le sedi di Pisa e di Roma di un'area di laboratorio e ipotesi di Biosafety Level 3 (BSL3);
- realizzazione presso la sede di Pisa di della sala necroscopica;
- riqualificazione dei capannoni presenti nella sede di Viterbo (UOT Lazio Nord), finalizzata, anche, alla produzione di energia ecocompatibile;
- adeguamento presso la UOT Toscana Sud, sede di Siena, dell'Officina Farmaceutica.

Definizione/aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi

La Direzione Aziendale, attraverso la Commissione per la Programmazione degli Acquisti, presieduta dal Direttore Sanitario, produrrà entro il 2020 un documento contenente tutte le necessità delle diverse strutture sanitarie, completo dei capitoli tecnici di gara. Sarà pertanto possibile nel 2021 avviare una seconda fase di procedure di acquisizione di beni strumentali, nel rispetto della discrezionalità amministrativa.

III. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE

Rafforzamento delle accettazioni e del sistema di relazioni con le imprese

In base alla riorganizzazione finalizzata alla riassegnazione delle prove sul territorio e sulla sede centrale, si intende svolgere l'attività organizzativa sulle seguenti macroaree di lavoro:

- a) attività di carattere trasversale verso l'utenza;
- b) attività di accettazione e gestione dei campioni;
- c) attività non istituzionale a favore delle imprese del settore agrozoootecnico e agroalimentare;
- d) adeguamento del tariffario aziendale.

Ciò prevede la riorganizzazione delle attività diagnostiche per le strutture delle Regioni Lazio e Toscana attraverso lo strumento dell'appropriatezza delle prove, sia per l'area della sanità animale, sia per quella dell'igiene degli alimenti, avvalendosi anche della organizzazione "Hub&Spoke": si prevede infatti di avviare e completare la riallocazione delle prove nel settore dell'igiene degli alimenti anche per il territorio delle strutture laziali, come avvenuto presso le sedi della Toscana, secondo i principi di volumi per attività svolta, dell'expertise degli operatori, dell'implementazione della qualità e della riduzione delle prove complessive accreditate.

Rafforzamento del sistema dei trasporti dei campioni: obiettivo trasporto interno

Sulla base della riassegnazione delle prove tra i laboratori dell'Istituto e delle nuove esigenze di trasporto, si intende rafforzare con la nuova procedura di gara, attualmente in fase di espletamento, il sistema dei trasporti interni con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità delle prestazioni dell'Ente.

Sviluppo tecnico e scientifico dell'Ente e politiche di internazionalizzazione

Al fine di contribuire allo sviluppo tecnico e scientifico dell'Ente, verranno intraprese le seguenti attività:

- consolidamento delle performance della ricerca, sia in relazione alla produzione di *Impact Factor*, sia dando attuazione a regime della "Piramide della ricerca";
- valutazione dell'*Impact Factor* su singole strutture sanitarie, destinatarie di specifici obiettivi;
- definizione di azioni pilota ad elevato impatto scientifico e applicativo a supporto dei territori di riferimento;
- maggiore partecipazione a progetti internazionali finanziati nell'ambito dell'*agreement* sottoscritto nel 2017 fra Governo italiano e l'Organizzazione Mondiale di Sanità Animale (OIE);
- adesione ad altri progetti promossi da enti pubblici o soggetti privati;
- sviluppo delle competenze dei Centri di Referenza Nazionali e dei laboratori OIE e riconoscimento di ulteriori Centri di collaborazione internazionale;
- attività di supporto e collaborazione con la Regione Lazio in relazione alla pandemia da SARS COvid2.

Rapporti con il territorio: interventi sanitari, ricerca, sviluppo e formazione

In tale ambito, verrà data maggiore attenzione alle seguenti attività:

- interventi regionali specifici a supporto del Piano regionale della prevenzione e del Piano regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali previsti dalle Regioni Lazio e Toscana;
- sviluppo del secondo anno del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di dirigenti veterinari del Servizio Sanitario Nazionale, auspicando un intervento diretto delle Regioni cogerenti.
- realizzazione di un percorso strategico di formazione per i neo assunti, di cui una quota parte di titolari di borse di studio, e per il personale della ricerca, volto a consolidare le capacità e la conoscenza della metodologia nell'ambito della ricerca scientifica;
- progettazione nella Regione Lazio nel campo della gestione dei piccoli animali e dell'interazione uomo-animale.

IV. AREA DEGLI ADEMPIMENTI E INTEGRAZIONE DEI SISTEMI (QUALITÀ/SICUREZZA/ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA; PARI OPPORTUNITÀ, BENESSERE ORGANIZZATIVO)

Qualità e sicurezza ed interventi in materia di anticorruzione e trasparenza

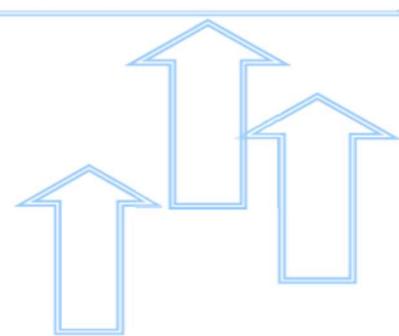
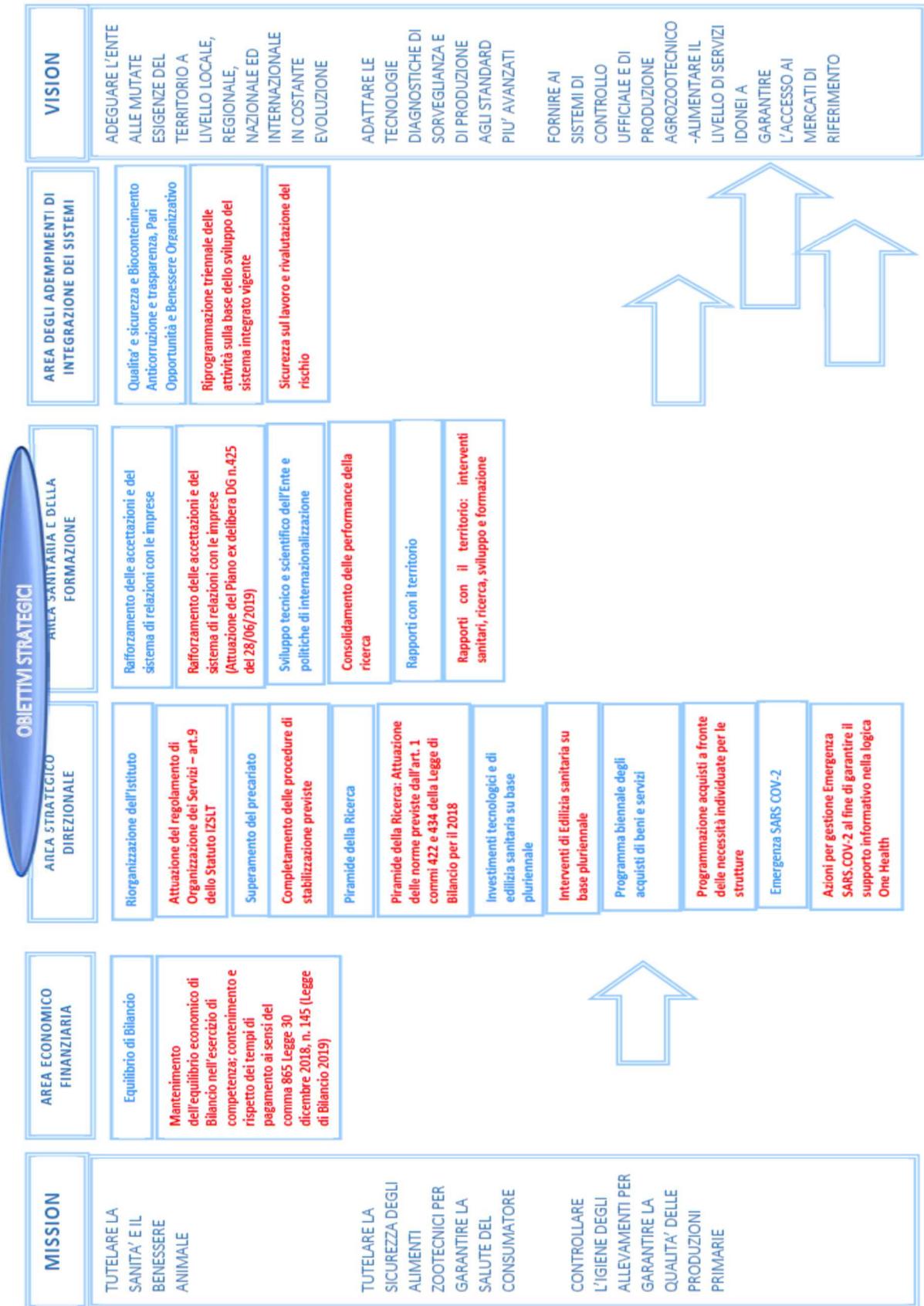
In tale specifico ambito, nell'anno 2021 verranno effettuate le seguenti attività:

- riprogrammazione triennale delle attività sulla base dello sviluppo del sistema integrato in essere;
- istituzione del nuovo Comitato Unico di Garanzia (CUG), aggiornato secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto: "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*", al fine di assicurare il legame tra le dimensioni di pari opportunità, benessere organizzativo e *performance* dell'Istituto.

7.2 L'albero della Performance

Si riporta di seguito l'Albero della Performance, attraverso il quale è possibile delineare il processo di gestione della Performance, partendo dalla mission dell'Ente fino ad arrivare agli obiettivi specifici.

ALBERO DELLA PERFORMANCE IZSLT 2021
DALLA MISSION ALLA VISION attraverso la declinazione in OBIETTIVI STRATEGICI



7.3 Piano aziendale 2021

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE
A. AREA ECONOMICO FINANZIARIA	A1. Equilibrio di Bilancio	A.1.1. Mantenimento dell'equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza; contenimento e rispetto dei tempi di pagamento ai sensi del comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)	A.1.1.1. Equilibrio economico di Bilancio nell'esercizio di competenza e rispetto del budget concordato.	Equilibrio Bilancio di esercizio – (Adozione proposta di bilancio di esercizio da parte del DG entro termini di legge). SI/NO	5	Deliberazione di adozione del Consiglio di Amministrazione
			A.1.1.2. Bilancio sezionale per la Ricerca a regime	Bilancio sezionale in pareggio. SI/NO	2	Deliberazione di adozione del Consiglio di Amministrazione
			A.1.1.3. Innovazione attraverso i nuovi sistemi informativi di contabilità: a. Sostituzione del programma INAZ relativo alla gestione delle risorse umane; b. Realizzazione del cruscotto Direzionale attraverso la selezione essenziale delle voci strategiche (Indicatori Chiave di Performance) c. Adesione al sistema di gestione gare "Stella" della Regione Lazio	Avvio procedure in parallelo dal 31/12/2021 Utilizzo a regime della nuova procedura dal 01/01/2022 1° Report annuale al 31/12/2021 (elaborazione al 31/01/2022) Predisposizione almeno una procedura di acquisto mediante sistema "Stella"	3	Report Direzione Amministrativa con cronoprogramma delle attività Programma a video con i relativi grafici Atto Deliberativo

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE
			A.1.1.4. Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)	-Tempo di pagamento <=60gg (Soglie di valutazione: Giorni di ritardo eccedenti i 60 giorni: a) da 1 a 10 gg si intende raggiunto al 90% b) da 11 a 30 gg si intende raggiunto al 75% c) da 31 a 60 gg si intende raggiunto al 50% d) >60 gg si intende raggiunto al 0%) -Riduzione >=10% del debito commerciale residuo (Soglia di valutazione: Se < 10% risultato raggiunto allo 0%)	20	Report della UOC Economico-finanziaria Report di supporto controllo interno: (Ricevimento-registrazione-liquidazione-pagamento) per verifica liquidazione (o contestazione motivata) da parte delle strutture coinvolte entro 10 gg lavorativi da ricezione documento da parte della Direzione Economico-finanziaria
B. AREA STRATEGICO/ DIREZIONALE	B.1. Riorganizzazione dell'IZSLT	B.1.1. Completamento delle fasi di attuazione del regolamento dei Servizi – art.9 dello Statuto IZSLT adottato dal CdA con delibera n. 7 del 04/08/2020 “Presenza d’atto della Delibera del Direttore Generale n. 281 del 29/07/2020: Regolamento per l’Ordinamento Interno dei Servizi dell’Istituto — testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni.”	B.1.1.1. Mappatura ed attribuzione nuovi incarichi professionali B.1.1.2 Adozione delle misure organizzative (attuazione POLA) necessarie per lo sviluppo del lavoro agile e digitalizzazione dei processi amministrativi e per settori specifici	N° contratti sottoscritti/N° contratti da sottoscrivere al 31/10/21 1) N operatori in lavoro agile dotati di portatile/ (Indice di Accesso 40). 2) N. lavoratori con accordo individuale/n. lavoratori in smart working (Indice di accesso 0,7)	4	Report Risorse umane e affari legali Report Sistemi Informatici Atto deliberativo/determina

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE
	B.2. Superamento del precariato	B.2.1. Completamento delle procedure di stabilizzazione previste per l'anno 2020 nella programmazione triennale delle assunzioni adottate con n. 437 del 2 dicembre 2020 recante:" Piano triennale del fabbisogno del personale 2020 - 2022 in attuazione del D.M. 8.05.2018 concernente Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"- Approvazione del Piano triennale 2020 - 2022 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario"	B.2.1.1. Completamento delle procedure di stabilizzazione previste per l'anno 2021 nella programmazione triennale delle assunzioni adottata con deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 02 febbraio 2021 recante:" Piano triennale del fabbisogno del personale 2020 – 2022" ed eventuali modifiche ed integrazioni. B.2.1.2 Implementazione delle procedure concorsuali residue previste in applicazione del Piano triennale delle assunzioni. B.2.1.3 Copertura posti vacanti per responsabili di UOC (UOT Toscana Sud e Lazio Sud) e UOSD Sierologia	Personale stabilizzato/ Personale da stabilizzare da Piano per l'anno 2021 Procedure concorsuali espletate/procedure concorsuali programmate (Indice di Accesso 1) Numero concorsi effettuati/3	3	Report UO Risorse Umane Delibere bandi/graduatorie Delibere di assunzione
		B.2.2. Piramide della Ricerca	B.2.2.1 Piramide della Ricerca: prosecuzione dell'attuazione delle norme previste dall'art.1, commi 422 e 434, della Legge di Bilancio per il 2018 riguardanti la "Piramide della ricerca" ed in particolare l'implementazione delle procedure concorsuali previste dall'emanando DPCM e consolidamento sistema di valutazione	1) N° di operatori in piramide valutati per il 2020/N° operatori da valutare nel 2020 al 15 aprile 2021 (Indice di accesso =1). 2) N° di operatori in piramide con obiettivi assegnati per il 2021/N° operatori con obiettivi da assegnare per il 2021 al 15 aprile 2021 (Indice di accesso1). 3) Attribuzione delle fasce a tutto il personale ricercatore entro il 15/04/2021 (Indice di accesso 1) 4) Piano fabbisogno nuove assunzioni al 30 marzo 2021. SI/NO. (Indice di accesso1) 5) Procedure concorsuali espletate o bandite/procedure concorsuali previste. (Indice di 0.5) al 31/12/2021 N.B. indicatore vincolato alla emanazione del DPCM Attuativo	6	Report Nucleo di valutazione Report Nucleo di valutazione Delibera Delibera Delibera Assunzione

<p>B. AREA STRATEGICO/ DIREZIONALE</p>	<p>B.3. Investimenti tecnologici e di edilizia sanitaria</p>	<p>B.3.1. Interventi di Edilizia sanitaria su base pluriennale</p>	<p>B.3.1.1. Implementazione con valenza pluriennale (primo anno) delle opere di miglioramento della sicurezza delle strutture presenti nell' edificio N.4 della sede di Roma attraverso la pianificazione dei primi interventi di adeguamento.</p> <p>B.3.1.2. Acquisto e ristrutturazione di un'immobile posto in area attigua con la sede centrale per consentire l'attività laboratoristica in spazi più congrui alle aumentate esigenze scientifiche e, nello stesso tempo, propedeutica agli interventi di ristrutturazione dell'edificio n. 4, attraverso l'acquisto di uno spazio presso la Fonte Appia per una superficie di mq. 791,12 per il fabbricato principale e mq. 465,11 per le pertinenze e di un'area scoperta, la cui superficie misura mq. 2.629,91 da adibire a parcheggio, con la costituzione, in via definitiva, di un ulteriore ingresso in Istituto dalla via di Ciampino;</p> <p>B.3.1.3. Riqualificazione degli spazi EX FONTE APPIA e acquisizione di strumentazione quale sistemi di protezione collettiva, cappe a flusso laminare di Classe 2, biosafety cabinet di Classe 3, termostati, ultracongelatori congelatori, frigoriferi etc</p> <p>B.3.1.4. Dotazione presso le sedi di Pisa e di Roma (Roma nel punto precedente) di un'area di laboratorio Biosafety Level 3 (BSL3);</p> <p>B.3.1.5. Realizzazione presso la sede di Pisa della sala necroscopica;</p> <p>B.3.1.6. Avvio di uno studio di fattibilità per l'integrazione della UOT Toscana Nord presso il Campus universitario MV di Pisa;</p>	<p>Presentazione Piano di Interventi alla direzione entro il 30/09/2021</p> <p>Studio preliminare e pianificazione degli interventi di utilizzo delle aree da acquisire entro il 30/06/2021</p> <p>Studio di fattibilità e definizione dei costi di materiali ed attrezzature finalizzate alla realizzazione. SI/NO Entro il 30/09/2021</p> <p>Studio di fattibilità e definizione dei costi di materiali ed attrezzature finalizzate alla realizzazione. SI/NO Entro il 30/09/2021</p> <p>Sala necroscopica realizzata entro 30/09/2021</p> <p>Documento preliminare sulla fattibilità al 31/12/2021– SI/NO</p> <p>Relazione da parte del professionista incaricato sulla fattibilità. SI-NO</p>	<p>10</p>	<p>Verbale di consegna documento alla direzione.</p> <p>Relazione alla Direzione Aziendale</p> <p>Relazione alla Direzione Aziendale</p> <p>Relazione alla Direzione Aziendale</p> <p>Verbale Collaudo</p> <p>Documento Direzionale</p> <p>Documento agli atti</p>
---	--	--	---	---	------------------	--

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE
			<p>B.3.1.7. Riqualificazione dei capannoni presenti nella sede di Viterbo (UOT Lazio Nord), finalizzata, anche, alla produzione di energia ecocompatibile</p> <p>B.3.1.8. Adeguamento presso la UOT Toscana Sud, sede di Siena, dell'Officina Farmaceutica;</p> <p>B.3.1.9. Lavori di adeguamento del laboratorio di Microbiologia degli Alimenti della sede centrale a seguito di alcuni rilievi di contaminazione ambientale</p> <p>B.3.1.10. Asfaltatura area esterna prospiciente area tecnica e ambulatorio medico e recupero urbano piazzale nuovo magazzino.</p> <p>B.3.1.11 Demolizione, bonifica da amianto e ricostruzione edificio 6 destinato ad officina e deposito</p>	<p>Delibera approvazione progetto al 31/12/2021</p> <p>Lavori Completati al 30/09/2021</p> <p>Lavori completati al 31 dicembre 2021 (Indice di accesso 0,8)</p> <p>Lavori completati al 31 dicembre 2021 (Indice di accesso 0,8)</p>		<p>Delibera</p> <p>Verbale Collaudo</p> <p>Verbale Collaudo</p> <p>Verbale Collaudo</p>
	B.4. Programma biennale acquisti beni e servizi	B.4.1. Programmazione acquisti a fronte delle necessità individuate per le strutture	B.4.1.1. Produzione del report finale dei fabbisogni corredato da tutti i capitolati tecnici delle tipologie di apparecchiature da acquistare.	Documento prodotto dalla Commissione per la Programmazione degli Acquisti entro il 30/03/2021. SI/NO	4	Atti verbale Commissione

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE
	B.5 Emergenza SARS.COVID-2	B.5.1 Azioni per gestione Emergenza SARS.COVID-2 al fine di garantire il supporto informativo nella logica One Health	<p>B.5.1.1. Relazioni con organismi istituzionali e tecnici (unità di crisi) integrando le esigenze di sistema emerse nell'anno</p> <p>B.5.1.2. Interventi di adeguamento dei laboratori dedicati attraverso la messa a regime del magazzino scorte della sede di Roma</p> <p>B.5.1.3. Organizzazione ed impiego per l'attività in sicurezza del personale dedicato attraverso la revisione periodica delle procedure specifiche aziendali</p> <p>B.5.1.4. Sistema di supporto informatico ed informativo attraverso per la funzionalità e la informazione del laboratorio Covid e del Drive In ed alla reportistica</p> <p>B.5.1.5. Volume di attività diagnostica svolta in diagnostica molecolare e diagnostica rapida</p>	<p>N° Sequenziamenti eseguiti/250 programmati al 31/12/2021. (Soglia di accesso 0.8).</p> <p>Trasferimento di materiali Covid dai vari magazzini e depositi alla nuova struttura entro il 30 giugno 2021</p> <p>2 revisioni al 31 12 2021</p> <p>N° 10 procedure e/o report prodotti al 31/12/2021 (soglia di accesso 8)</p> <p>1) N Test molecolari effettuati/5000 al 31/12/2021 (Indice di Accesso 0.8)</p> <p>2) N. Test rapidi effettuati al drive In/5000 al 31/12/2021 (Indice di Accesso 0.8)</p>	10	<p>Report Laboratori Coinvolti</p> <p>Report Responsabile magazzino</p> <p>Procedure Pubblicate</p> <p>Report prodotti da Osservatorio, e procedure trasmesse ai responsabili di struttura</p> <p>Report Osservatorio</p>
C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	C.1. Rafforzamento delle accettazioni e del sistema di relazioni con le imprese	C.1.1. Rafforzamento delle accettazioni e del sistema di relazioni con le imprese (Attuazione del Piano ex delibera DG n.425 del 28/06/2019)	C.1.1.1. Attività di carattere trasversale verso l'utenza ed attività di gestione dei campioni attraverso l'adeguamento delle accettazioni aziendali alle disposizioni emanate inerenti l'anonimato del campione.	N° Accettazioni messe a regime/9 al 30/09/2021	4	Verifica Qualità
			C.1.1.2. Revisione delle procedure di definizione delle tariffe da parte delle strutture ed ipotesi di sviluppo informatico	Delibera approvata SI/NO		Atti Aziendali

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE
C. AREA SANITARIA E DELLA FORMAZIONE	C.2. Sviluppo tecnico e scientifico dell'Ente e politiche di internazionalizzazione	C.2.1. Consolidamento delle performance della ricerca	C.2.1.1. Consolidamento delle performance della ricerca	1) Aumento dell'1%IF normalizzato 2021 rispetto all'IF 2020	6	Report Nazionale Ricerca
			C.2.1.2. Definizione di azioni pilota ad elevato impatto scientifico e applicativo a supporto dei territori di riferimento. Attraverso: 1) Definizione di un sistema di relazioni tecniche e scientifiche in ambito di gestione della Fauna Selvatica nella Regione Lazio. 2. Sviluppo delle attività Scientifiche legate alla convenzione con Regione Toscana sulla Scuola Nazionale Cani Guida	1) Firma di specifica convenzione tra IZSLT e Direzione Capitale Naturale e almeno un protocollo operativo concordato al 30/06/2021 2) Documento di sviluppo scientifico in rapporto alla specifica convenzione SI/NO	2	Delibera Direzione Sanitaria
			C.2.1.3. Partecipazione a progetti internazionali finanziati nell'ambito dell'ambito della Cooperazione Internazionale Extra-europea	N 1 LoA con FAO su EUFMD al 30/09/2021 N° 1 stipula di LoA con l'Ufficio Regionale FAO di Budapest al 30/09/2021 N. 1 Progetto OIE in collaborazione con IZSLER su Afta Epizootica al 31/12/2021	3	Delibera Delibera Delibera
			C.2.1.4. Adesione ad altri progetti promossi da enti pubblici o soggetti privati	N° convenzioni acquisite/2 (Soglia =>400.000 euro)	4	Convenzioni - Deliberazioni
			C.2.1.5. Sviluppo delle competenze dei Centri di Referenza Nazionali collaborazione internazionale	1. Proposta per un Centro per la gestione dei primati non umani nella logica One Health	2	Procedura di richiesta di attivazione presso Ministero Salute
			C.3.1.1. Interventi regionali specifici a supporto del Piano Regionale della Prevenzione e del Piano Regionale integrato per i controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, il benessere e la sanità degli animali (PRIC) previsti per il 2021 dalle Regioni Lazio e Toscana.	1. N. Piani rendicontati dalla Regione Lazio in tempo (Obiettivo LEA)/N Piani da rendicontare = 1 2. N/ Piani rendicontati dalla Regione Toscana in tempo (Obiettivo LEA)/N Piani da rendicontare = 1	2	1. Osservatorio Sede Lazio 2. Osservatorio Toscana

MACROAREA	AREA DI INTERVENTO/ SVILUPPO	OBIETTIVO GENERALE	PIANO ESECUTIVO AZIENDALE (PEA)	INDICATORE	PESO	FONTE
			C.3.1.2. Sviluppo per il 2° anno del progetto con l'Università di Pisa per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN. Rafforzamento della cooperazione scientifica con il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa.	Finanziamento di n. borse di studio per specializzandi presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di Pisa da impiegare nelle strutture di IZSLT (n. contratti stipulati da UNI PI) SI/NO	1	Report delle strutture assegnatarie degli specializzandi
			C.3.1.3. Realizzazione di un corso di formazione strategico sulla Ricerca scientifica C.3.1.4 Realizzazione di un corso di formazione strategico manageriale per la dirigenza C.3.1.5 Corso obbligatorio per i dirigenti nell'ambito del decreto 81/2008 e ss.mm.ii	1) N° dirigenti con superamento della prova finale/20 (Soglia di Accesso 15) 2) N° di dirigenti con superamento della prova finale su 20 (Soglia di accesso 15) 3) Numero dirigenti aggiornati/N dirigenti da aggiornare	4	Report Formazione Report Formazione Report Formazione
			C.3.1.6. Partecipazione al Gruppo di lavoro Regione Lazio per la stesura di "Linee Guida Soccorso Animali" ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. n.34/1997 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione al randagismo".	Individuazione di uno o più referenti. Stesura delle Linee Guida	2	Delibera
D. AREA DEGLI ADEMPIMENTI E INTEGRAZIONE DEI SISTEMI (Qualità/Sicurezza/Anticorruzione e Trasparenza Pari Opportunità e Benessere	D.1. Qualità e sicurezza e Biocontenimento Anticorruzione e trasparenza, Pari Opportunità e Benessere Organizzativo	D.1.1. Riprogrammazione triennale delle attività sulla base dello sviluppo del sistema integrato vigente	D.1.1.1. Riesame della Qualità delle strutture al 30/06/2021	N. 1 documenti per struttura al 30/06/2021 (Accesso 1)	2	Report Qualità
		D.1.2. Sicurezza del lavoro e rivalutazione del rischio	D.1.2.1. Valutazione dei rischi nell'ambito del Sistema Integrato al 30/06/2021	N. 1 documenti per struttura al 30/06/2021 (Accesso 1)	1	Report Qualità
E. AREA OBIETTIVI SPECIFICI						

7.4 Obiettivi per strutture aziendali 2021

La proposta degli obiettivi ha tenuto conto degli indirizzi delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, delle raccomandazioni dell'OIV e dalla riflessione avviata nell'ambito della Direzione Aziendale e condivise con l'OIV nell'incontro del 24 settembre 2019 e successivamente sviluppata (verbale OIV n.16 del 24 settembre 2019).

Gli obiettivi delle strutture sono stati inizialmente suddivisi secondo una ripartizione in tre categorie; attualmente, come suggerito dell'OIV, gli obiettivi verranno suddivisi nelle seguenti categorie:

1. Obiettivi generali strategici collegati al mandato del Direttore Generale peso 50
2. Obiettivi specifici di struttura/Obiettivi trasversali peso 50

OBIETTIVI GENERALI: Tali obiettivi saranno direttamente collegati a quelli di mandato del Direttore Generale. La pesatura complessiva per ogni struttura sarà, di norma, 50. Ad ogni struttura in base alla specifica attività potranno essere attribuiti da 1 a 5 obiettivi. In alcuni casi potranno essere obiettivi condivisi da più strutture. Il peso complessivo sarà comunque, di norma, 50. Gli indicatori saranno espressi con numeratore, denominatore e con range/percentuale di raggiungimento o con scala SI/NO.

OBIETTIVI SPECIFICI DI STRUTTURA/OBIETTIVI TRASVERSALI: Tali obiettivi saranno direttamente collegati ad ulteriori azioni strategiche indicate dalla Direzione Aziendale non coincidenti con quelli di cui al punto precedente. La pesatura complessiva per ogni struttura sarà, di norma, di 50 e potrà essere equilibrata con gli obiettivi 1. Ad ogni struttura in base alla specifica attività potranno essere attribuiti 3/4 obiettivi. In alcuni casi potranno essere obiettivi condivisi da più strutture. Gli indicatori saranno espressi con numeratore, denominatore e con range/percentuale di raggiungimento o con scala SI/NO.

Rientreranno dal 2021 in tale categoria, quelli che in passato erano considerati come "Obiettivi di consolidamento", ora "Obiettivi di adempimento"; la pesatura potrà variare da un minimo di 1 ad un massimo di 2. Gli indicatori saranno espressi con numeratore, denominatore e con range/percentuale di raggiungimento o con scala SI/NO.

La presente strutturazione è finalizzata a:

- a) una maggiore condivisione e collegamento con gli obiettivi della Direzione Aziendale;
- b) una maggiore "personalizzazione" degli stessi sulle singole strutture;
- c) una riduzione sostanziale degli obiettivi complessivi in particolare per le sezioni 1 e 2, tenuto conto che con la categoria degli "Obiettivi di adempimento" presenti nel Piano 2021, ci si riferisce, di fatto, alle attività realizzate negli anni precedenti e va intesa come un ambito di consolidamento, con graduale diminuzione del peso nel tempo; per il 2021 questi obiettivi di natura "trasversale" verranno considerati nell'ambito degli obiettivi specifici di ogni struttura;
- d) un maggiore rigore nella espressione degli indicatori.

8. SVILUPPO DI STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

8.1 Trasparenza

Con deliberazione del Direttore Generale n. 120 del 24 marzo 2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2021-2023. Tale Piano è uno strumento di programmazione vero e proprio e si inserisce tra gli strumenti di Programmazione dell'Istituto, ponendosi in stretta correlazione con il Piano della Performance e con il Sistema di Gestione dell'Istituto.

Il 26 febbraio 2021 si è tenuta in istituto un incontro con i propri stakeholder, interni ed esterni, nell'ambito della "Giornata della trasparenza", realizzato in modalità webinar.

L'iniziativa è stata organizzata per sviluppare e condividere, all'interno e all'esterno dell'Amministrazione, la cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità.

All'incontro ha partecipato, tra i vari relatori, anche la Dott.ssa Adelia Mazzi, componente OIV, fornendo il proprio autorevole contributo in merito al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), di recente adozione (deliberazione del Direttore Generale n. 37 del 28 gennaio 2021).

In questa sede è stato dato anche l'avvio ad una forma di contributo partecipativo da parte degli stakeholder, alla redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023; il documento in questione è stato pubblicato in bozza, in attesa di ulteriori informazioni, contributi e suggerimenti. Di seguito la pagina web dedicata all'iniziativa.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 24 febbraio 2021 “Programma annuale delle visite ispettive interne 2021” è stato predisposto altresì il programma annuale delle verifiche ispettive interne per il 2021 che ha previsto, oltre alla verifica dei requisiti per la UNI CEI EN ISO IEC 17025 e per la ISO 9001, la verifica delle attività e gli obiettivi legati alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione. I rapporti di verifica saranno disponibili nell’area intranet dell’Istituto.

9. PARI OPPORTUNITA’ DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

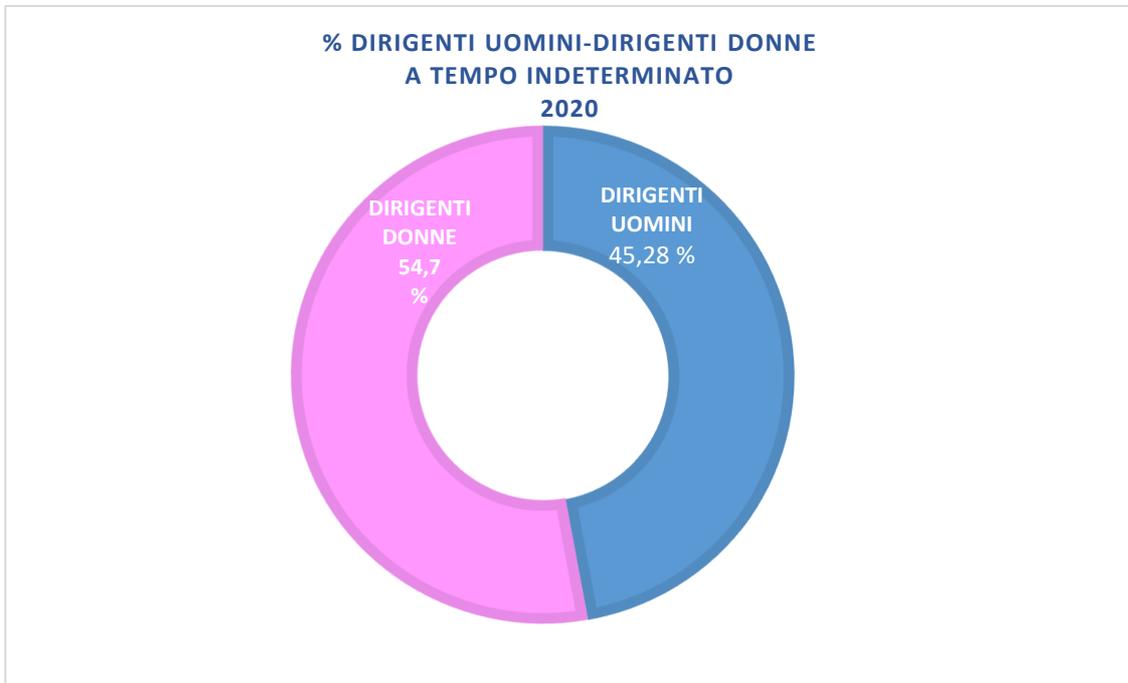
Di seguito si riportano in dettaglio i dati riguardanti il rispetto delle pari opportunità nell’Ente.

a) Distribuzione uomini/donne sulle unità di personale in servizio anno 2020

Uomini	154	38,79%
Donne	259	61,20%
TOTALE	413	

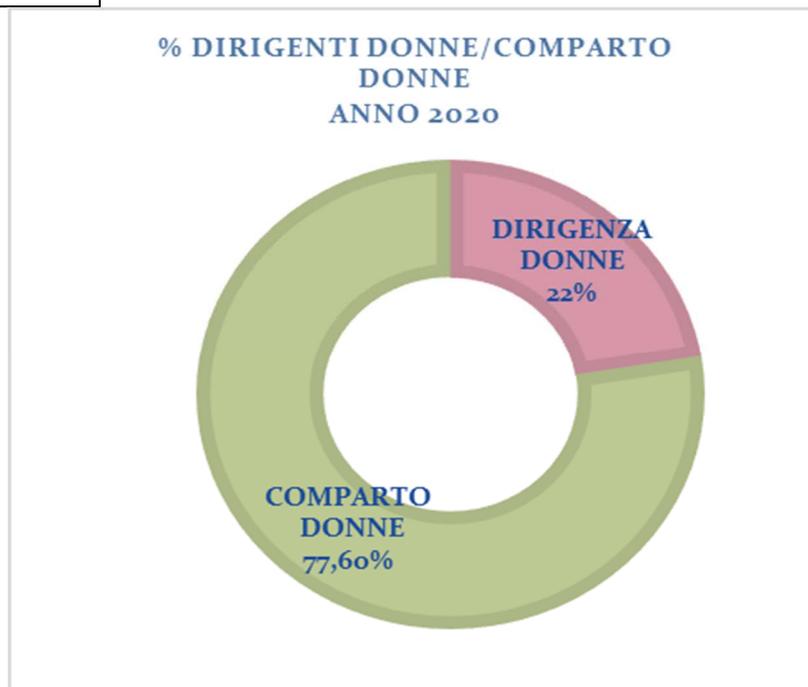
b) Distribuzione uomini/donne rispetto ai dirigenti in servizio anno 2020

Dirigenti Uomini	48
Dirigenti Donne	58
TOTALE	106



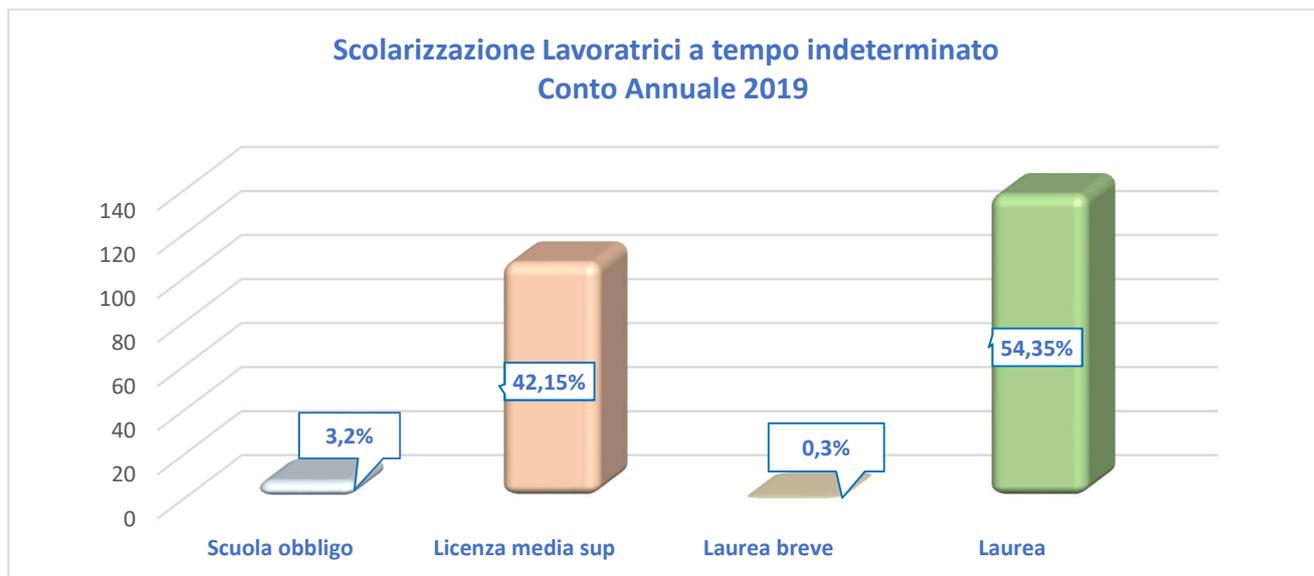
Distribuzione donne rispetto a comparto e dirigenza anno 2020

		% Donne	% IZSLT
Dirigenti Donne	58	22,39%	14,04%
Comparto Donne	201	77,60%	48,66%
Totale Donne	259		
Totale IZSLT	413		



Livello di scolarizzazione delle donne a tempo indeterminato anno 2019

TIPOLOGIA 2019	N°	%
Scuola obbligo	8	3,2
Licenza media sup.	107	42,15
Laurea breve	1	0,3
Laurea	138	54,35
	254	



9.1 Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Già da tempo l'istituto ha promosso politiche ed interventi atti alla promozione delle pari opportunità. Con deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 12 maggio 2003, avente ad oggetto: "C.C.N.L. Comparto Sanità -Istituzione Comitato per le pari opportunità", l'Ente si era dotato di un organismo che vigilasse sul rispetto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, predisponendo azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro.

Nel 2008, un ulteriore provvedimento del Direttore Generale (deliberazione del Direttore Generale n. 448 del 26 settembre 2006: "Istituzione Comitato per le pari opportunità"), sanciva il rinnovo dell'intero Comitato, tenendo conto di alcuni trasferimenti che si erano verificati in seno al personale e si dava atto che i componenti sarebbero rimasti in carica per la durata di un quadriennio e comunque fino alla costituzione dei nuovi. Era inoltre stabilito che gli stessi potessero essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

Allo stato, tale principio della differenza di genere viene dato per assodato e normalmente rispettato, ad es. nella composizione delle commissioni per i concorsi, nella composizione degli organi di controllo e di valutazione, etc.

Resta comunque nell'agenda della Direzione Aziendale provvedere, per l'anno in corso, alla nomina dei nuovi rappresentanti del Comitato Unico di Garanzia, così come previsto dalla normativa in materia.

Infatti, così come previsto dal Documento di Misurazione e Valutazione della Performance (DMVP) di recente adozione, costituirà altresì elemento di miglioramento la creazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) orientato a rafforzare il ruolo di tale Comitato in raccordo con l'OIV, al fine di assicurare il legame tra le dimensioni di pari opportunità, benessere organizzativo e performance dell'Istituto (Direttiva Funzione Pubblica n. 2/19).

9.2 Considerazioni conclusive

Nella Conferenza Programmatica prevista dall'articolo 3, comma 2, dell'intesa legislativa tra le Regioni Lazio e Toscana, nel corso della quale sono state approvate le Linee Guida per la programmazione 2021 su proposta del Consiglio di Amministrazione (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 18 dicembre 2020: *"Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2021"*), continuano ad essere presi in considerazione alcuni temi che non solo rientrano in modo sistematico negli obiettivi elaborati per l'anno in corso, ma che richiedono anche, allo stato attuale, particolare attenzione da parte della Direzione e di tutte le strutture dell'Ente poiché costituiscono scenari presenti e futuri sui quali l'Istituto continuerà a cimentarsi.

Ci si riferisce in particolare a:

1. Piramide della Ricerca;
2. Sostenibilità ambientale;
3. Rapporti col territorio, Regioni ed Università;
4. Miglioramento dell'attività scientifica – Ricerca.

Si evidenzia inoltre che, nel Piano di Sviluppo 2021 dell'Istituto, le attività proposte da effettuare nel triennio 2021-2023 hanno avuto come input tematiche scientifiche come risultato di un'indagine on-line somministrata al personale dell'Istituto nel settembre 2020. Tale indagine si è rivelata uno strumento utile del metodo partecipativo impiegato, al fine di migliorare la trasparenza e favorire la partecipazione delle diverse professionalità dell'Ente nelle scelte strategiche di sviluppo scientifico.

Pertanto, i piani attuativi proposti per il Piano Annuale di Sviluppo 2021 verranno orientati alle seguenti tre tematiche:

- sostenibilità ambientale;
- sviluppo del settore digitale;
- GIS ed epidemiologia ambientale.

Roma, 6 aprile 2021

Il Direttore Generale IZSLT
Dott. Ugo Della Marta